

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815
QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)
Anno XL - N. 112 - C. C. colla posta

Cent. 20
la copia

ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nel paese aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali uguali prezzi che per l'estero

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665 a o presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

La terza "Giornata del Quotidiano", nella festa onomastica del Papa esige la più pronta e generosa risposta dai cattolici italiani

L'appello della Fede

Nel giorno onomastico di Pio XI si celebra la «Giornata del Quotidiano» in tutte le nostre Diocesi. La coincidenza vale un programma. Nel nome del Papa i Cattolici italiani sono chiamati a dare una prova chiara, pratica, decisiva, plebiscitaria, di ardore apostolico e di maturità civile.

La giornata ha per noi tutti, uomini di Fede e di azione, il significato di un «appello nominale». La chiamata è cosa alta, grave e urgente, che la «presenza» diventa il documento della sincerità e della capacità della nostra milizia. Ripetiamo in ogni momento la professione aperta delle nostre convinzioni religiose; vantiamo, come obbedienza ad una creazione divina, la nostra iscrizione nei ranghi dell'Azione Cattolica. Ma il «Credo» e la tessera non sono formule e decorazioni; hanno ben altra portata: valgono la parola d'ordine di una sentinella avanzata, l'insegna di un combattimento che non concede interruzioni o riposi.

Chi fa l'appello è il Papa delle Missioni e dell'Azione Cattolica e il tempo di rispondere «presente» è sovrano, non più nel giro quotidiano delle consuetudini, o nel calendario periodico delle cerimonie commemorative; ma nel quadrante delle supreme responsabilità della storia.

La battaglia arde su tutti i fronti e le artiglierie sono rappresentate dalle rotative colossali, che lanciano a valanghe la stampa quotidiana, sopra ogni settore della vita individuale e collettiva; dalle famiglie alle nazioni; dai campi alle officine, dalla scuola al teatro; dal circolo di cultura all'organizzazione professionale. Questo fuoco non fa un minuto di sosta; distrugge e rinnova; disperde le resistenze che sembrano incrollabili e sgombra la via alle avanzate più audaci e ai maggiori successi.

Quanta parte ha in questa guerra, che nessun armistizio sospenda, il quotidiano cattolico?

La domanda deve bruciare nella coscienza di tutti come un rimorso e un monito; e scese già, rimprovero e sprone, dalla più alta autorità, dalla Cattedra del Vicario di Cristo. Fu Pio XI, il Papa delle Missioni e dell'Azione Cattolica, che lamentò la sproporzione umiliante tra le altre attività e quella della stampa quotidiana nel sterminato campo della duplice conquista evangelica.

Chi partecipa più da vicino, capo o gregario, maestro autorevole o discepolo fedele, alle fortune del quotidiano cattolico, valuta tutto il danno di questa sproporzione, che ne inchioda i propositi generosi alla insufficienza dei mezzi indispensabili. E' la sola povertà che ci pesa, ci tortura e ci paralizza, nel tormento continuo di adeguare la esiguità delle forze alla imponenza dei compiti da assolvere.

Se guardiamo all'intorno, il ritmo di ascesa della Nazione, esige un apporto altrettanto ardente e poderoso di rinnovamento spirituale, perché alle mete raggiunte corrisponda una maggiore profondità e un più intenso splendore di vita cattolica.

Se spingiamo lo sguardo oltre i confini, ci afferrano le vastità delle rovine e la disperata furia della negazione o dell'errore. L'offensiva del male e la difesa del bene si appoggiano principalmente sulla stampa quotidiana.

Un esempio è sotto i nostri occhi: l'esperienza della Spagna. La rivoluzione ha incendiato Chiese, rovesciato istituzioni, scatenato il furore settario, versato sangue di martiri, dettato leggi persecutorie. Non sono passati che pochissimi anni e la Spagna ha un Ministero con cinque ministri cattolici e la vice-presidenza del Consiglio nelle mani di Gil Robles, che è il condottiero vittorioso della riscossa cattolica.

Ma la Spagna ha quaranta giornali cattolici, e uno di questi, il «Debate», che ha una delle più potenti rotative del mondo, una tiratura di centinaia di migliaia di copie un formato che arriva spesso alle quaranta pagine.

L'Italia, riconciliata a Dio, nella restaurazione che il Regime ha compiuto dei valori ideali, primi tra questi, la tradizione e la Fede



CITTA' DEL VATICANO, 11. A mezzogiorno di oggi il Santo Padre ha ricevuto, per la presentazione degli auguri per il suo onomastico - che ricorre domani festa di S. Achille - il Sacro Collegio dei Cardinali. Il ricevimento di carattere intimo si è svolto nella Biblioteca privata. Il Decano del Sacro Collegio, Cardinale Granito di Belmonte, ha rivolto anche a nome dei suoi colleghi un devoto omaggio di augurio che Sua Santità ha contraccambiato di tutto cuore, trattenendosi quindi in affabile conversazione con gli Em.mi Principi. Prima dei Cardinali, il Santo Padre ha ricevuto pure, per la presentazione degli auguri, i componenti la Sua nobile Anticamera ecclesiastica e laica.

Formazione

E' necessario uno sguardo alle inquietudini odierne, varie e complicate, che sfiorano e investono tutti i settori di civiltà, per comprendere quali e quanti esigenti comporti oggi la vita di un giornale, e specialmente di quello che, alieno da miraggi lucrativi o speculativi, si serve dell'informazione non già come fine autonomo, a sé stante, ma come mezzo e veicolo immediato di spirituale propaganda e quindi di formazione. Il giornale cattolico è proprio il classico organo che attua e deve attuare la formula tradizionale di equilibrio: e cioè forma informando e informa per formare: ma se questo è centralmente il suo compito di principio, la traduzione in atto di un programma che, ad enunciarlo, pare chiarissimo e di semplicità elementare, diventa invece enormemente arduo di fronte alla realtà la quale, nella vita di oggi, in cui i fattori materiali e spirituali si moltiplicano con vertiginosa rapidità e con ardimenti che chiameremo per intenderci... stratosferici, è sempre più difficilmente attingibile, almezzo con quella pienezza cui, nelle nostre intenzioni, si aspirerebbe.

Le stesse difficoltà economiche del giornale cui è chiamato oggi il popolo italiano a sopprimere con la sua generosità tradizionale, sono in proporzione diretta di simili fattori, che vanno da quelli sociali a quelli intellettuali, e da questi a quelli che più idealmente e praticamente sono e debbono essere più vicini allo spirito del nostro giornale: cioè i fattori morali, alla cui affermazione e al cui trionfo, per l'attuazione del comandamento evangelico, questo foglio ha consacrato e consacrerà ogni sforzo e ogni sua possibilità. Ma la me-

ta, come s'è detto, e come luminosa- mente i Pastori, nei loro appelli paterni hanno dimostrato, è tutt'altro che facile, perché a raggiungere quei fat- tori morali si oppongono e spesso si sovrappongono quelle inquietudini cui s'è accennato in principio, e sembra si diffondano sempre più paurosamente in ogni angolo del mondo. Una delle in- quietudini maggiori, anche se meno ap- pariscente, è quella formata da sostrati dottrinali e intellettuali, che, purtrop- po, non si fermano, come credono gli ingentiti, a barbose dispute di implacabi- bili teorici o di astrusi pedanti, esse formano spesso le direttrici ideali della civiltà, onde se le idee sono nutrie di tossico non mancheranno, si set- tori certi, di invadere e occupare i set- tori dell'azione e di corrodere, più o meno sottilmente, la stessa trama so- ciale e le forme della sua convivenza.

Le espressioni pratiche della vita mo- rale di un popolo non sono che la proie- zione immediata o meno, remota o vi- cina di idealità e di principi, alla cui sana formazione e al cui salutare svol- gimento deve appunto tendere, con l'intervento diretto, polemico e costrut- tivo, pacifico e combattivo insieme il giornale.

Si pensi un momento alla tragica realtà di questi ultimi secoli che hanno prodotto tantiismi in cui non è certo agevole raccapezzarsi: ma tutte si possono raggruppare in un istmo fonda- mentale: l'individualismo cioè esasperato, estremamente emancipatore, in cui brillano le apparenze di un'effimera po- tenza dell'uomo sostituito a Dio, ma in cui invece realmente e crudamente giocano l'orgoglio più altero e la super- bia orgogliosa, ed illusa di tutto pote- re: illusione che intanto incita a tutto osare, senza limiti, con il logoramento più rapido e rovinoso dei centri inibi- tori.

Non staremo a fare il processo a tut- ti i sistemi ultimi, alle moderne ideo- logie, ma appunto da esse sono stati scardinati gli stessi ubi consistam e so- no state possibili le emancipazioni dal- la Chiesa, il dramma della Riforma, le esasperazioni totalitarie dell'idealismo contemporaneo.

E' evidente che il giornale ha un compito di primissimo piano nel porta- re, entro i propri limiti che tuttavia so- no tutt'altro che ristretti, la parola del- la verità, la luce che rischiari l'oscura- to cammino. E' ben per questo che Pio X ebbe parole profonde nell'apprazziamento dell'attività e importanza del giornale, e che Pio XI raccomanda al popolo italiano e cattolico la gelosa cu- ra del giornale. Compito veramente grande e radicale questo di contribuire alla restaurazione dell'unità morale e spirituale, attraverso l'equilibrio delle idee e la restaurazione integrale dei ve- ri tradizionali.

E questa tradizione, che il giornale ha il compito di risvegliare e allmonta- re con senso sempre nuovo vivo e sana- mente moderno, ha come facilmente s'intende, dei particolarissimi e profon- di significati per l'Italia: per il paese cioè in cui il senso della vita civile, lo svolgersi della vita quotidiana, non può dipendere, in alcun modo dalla fede avuta, perché, prescindendo da essa, si rinnegherebbe il patrimonio migliore di nostra gente. La gloria più grande dell'Italia è proprio questa, di congiun- gere Patria e Religione in una unità fattiva, senza di cui si cadrebbe o nel- le idolatrie riformatrici e protestanti in materia di fede, e cioè nell'eresia, o nel- le aberrazioni sociali degli estremismi anarcoidi in materia sociale.

Il giornale deve dunque godere il più largo consenso in un paese che è nella sua quasi totalità cattolico, perché esso esprime, nel modo più concreto e com- plesso, le sue aspirazioni, i suoi ideali di bene di perfezione, i suoi principi spirituali.

Questo consenso deve essere più che una platonica affermazione di prin- cipio, deve esprimersi con prove gene- rose e tangibili, anche se comportino qualche piccolo sacrificio economico. E' proprio di questi sacrifici che un gior- nale, che non attinge risorse più o me- no recondite, deve nutrirsi e alimentarsi: è così che esso si confonde veramen- te con l'intimo animo del popolo, col cuore dei fedeli. Allora si attua una re- ciproca corrispondenza di ideali, e il giornale può meglio realizzare il suo programma di informazione e di forma-

Mussolini da Roma a Firenze in aeroplano per incontrarsi col Cancelliere della Repubblica Austriaca

FIRENZE, 11 pom. Il Capo del Governo, partito alle ore 8,15 da Centocelle pilotando il proprio trimotore, è giunto stamane all'aeroporto di Firenze alle ore 9,20. Lo accompagnavano il Sottosegretario agli Affari Esteri e il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica.

All'aeroporto di Firenze erano ad attenderlo S. E. il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg, il ministro d'Austria presso la Reale Corte sig. Wollgruber, l'addetto militare austriaco, il Prefetto di Firenze, il Segretario federale, il Podestà ed altre autorità locali. (Stefani).

Le giornate fiorentine del Cancelliere austriaco

FIRENZE, 11. Ieri mattina alle ore 9,30, il Podestà conte Paolo Venerosi Pesciolini si è recato all'albergo dove è alloggiato il Cancelliere dott. Schuschnigg col quale, poi, è uscito in automobile a fare un giro attraverso il Parco delle Cascine.

Successivamente, l'illustre ospite, sempre accompagnato dal Podestà, si è recato nel Cortile della Fontana in Palazzo Vecchio, per osservare gli affreschi riproduttori alcune vedute di città austriache.

Durante la sua ultima visita nella città, il Cancelliere Schuschnigg aveva espresso il desiderio che tali affreschi fossero rimessi in luce, e stamani egli ha potuto ammirare quello già ripristinato e gli altri i cui lavori di restauro sono tuttora in corso. Il Podestà gli ha offerto alcune fotografie degli affreschi già sistemati.

Il dott. Schuschnigg ha apprezzato molto il pensiero gentile della città di Firenze, ed ha avuto cortesi espressioni di ringraziamento verso il Podestà.

Alle ore 11, il Cancelliere ha iniziato la visita ai quartieri monumentali dello storico palazzo, e quindi si è recato nella Galleria degli Uffizi e da questa nella Galleria Pittorica, dove ha ammirato le preziose col-

lezioni artistiche che vi sono raccolte.

Alle ore 12,30, dopo essere passato da Palazzo Pitti, il dott. Schuschnigg ha fatto ritorno all'albergo.

Italia e Piccola Intesa di fronte al problema austriaco

MADRID, 11 pom. Il redattore politico dell'A.R.C. qualifica un «vero miracolo» il prossimo incontro fra il presidente del consiglio jugoslavo Jetic e il sottosegretario Suvich.

Fino a pochi mesi addietro - scrive il giornale - le relazioni dei due paesi erano francamente cattive. Dopo l'accordo franco italiano sono migliorate sensibilmente. Fondamentalmente gli interessi della Piccola Intesa nella questione austriaca sono identici a quelli dell'Italia e la preponderanza italiana poteva inquietare solamente mentre esisteva la tensione fra Parigi e Roma. Attualmente l'Italia e Francia si trovano dallo stesso lato della barricata. L'Italia si dispone a difendere lo status quo contro qualsiasi modificazione unilaterale vi-

ta, sebbene mantenga la necessità di procedere alla revisione di taluni aspetti dei trattati; però sempre mediante negoziati previsti dallo statuto della Lega delle Nazioni.

Il giornale aggiunge che Benes e Jetic sanno che possono contare sull'Italia per difendere l'indipendenza dell'Austria e che si parla perfino di un accordo unilaterale fra Roma e Vienna e conclude: «Mussolini è realista e ritiene che alla forza si debba opporre altra forza. La conferenza danubiana si terrà dopo i contatti con i ministri della Piccola Intesa. Quanto ai governi d'Austria e Ungheria, Suvich si è accordato nei recenti colloqui di Venezia. Evidentemente la pacificazione del Bacino Danubiano si dovrà principalmente a Mussolini».

INNOS AZIONE NAZIONALE
DELL'AGRICOLTURA BOLOGNA
SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL CAPO DEL GOVERNO
MAGGIO - GIUGNO 1935 - ANNO XIII
MANIFESTAZIONI E RIDUZIONI FERROVIARIE

Jeftic andrà ad Ankara nell'ultima settimana di maggio

ANKARA, 11. Il presidente del Consiglio jugoslavo Jeftic sarà ad Ankara nella ultima settimana di maggio. Per l'occasione avranno luogo colloqui a cui si attribuisce una grande importanza politica.

Lo sbarco a Siracusa dei Principi di Piemonte

SIRACUSA, 11 pom. Stamane, alle ore 7, col piroscafo «Città di Milano», sono giunti in forma privata, provenienti da Bengasi, le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. La Principessa Maria è ripartita subito in automobile alla volta di Taormina e il Principe Umberto, ossequiato dalle autorità e dalle gerarchie, è ripartito in idrovolante per Napoli.

La Principessa di passaggio a Catania

CATANIA, 11 pom. Proveniente da Siracusa ha transitato in automobile, diretta a Taormina, S. A. R. la Principessa di Piemonte. Sebbene S. A. viaggiasse in forma privata, la città era tutta imbandierata ed una grande folla ha entusiasticamente acclamato la Principessa.

zione, nell'ampio quadro della vita moderna e delle nostre necessità e bisogni che essa presenta; chiarire i problemi intellettuali, sociali e spirituali e ingrandirli in una atmosfera di amor cristiano, di speranza e di pace, quella pace dei cuori e soprattutto degli spiriti, necessaria premessa per la pace collettiva dei popoli. E oggi, in un mondo percorso da egoismi singoli e collettivi da paurose diffidenze e da cautele che sono spesso forme velate di odi profondi, oggi, dunque, è più che mai impellente l'obbligo morale di fondere nel popolo sentimenti di solidarietà e fraternità umana; fraternità che sarebbe però dannosa ipocrisia senza il lievito cristiano che dà sostanza e nutrimento sincera di vita.

Il giornale vuole e deve fare opera d'intorno di disintossicazione e di rinnovamento spirituale, alla luce di verità che hanno a loro conforto la prova e la resistenza dei secoli.

Pane spirituale è stato detto; ebbene i cattolici italiani debbono far sì che questo pane possa essere spazzato e offerto a questa società offesa e distrutta al tempo stesso, nella più larga misura possibile.

La solidarietà dell'Università cattolica

Fra le molteplici attestazioni di solidarietà che la terza Giornata del Quotidiano ha suscitato, segnaliamo quella dell'Università Cattolica del S. Cuore, che nella sua Rivista mensile degli Amici dell'Università Cattolica ha pubblicato il seguente appello:

«Gli amici dell'Università Cattolica del S. Cuore, capaci di intendere e di amare le opere belle e grandi, non mancheranno di compiere il loro dovere di cattolici aiutando colla preghiera e coll'offerta la stampa cattolica quotidiana.

«Essa per assolvere all'importante e delicato suo compito abbozzando di avere mezzi finanziari adeguati. E poiché questa dolorosa constatazione — non ricava dagli abbonamenti e dalle vendite giornaliere mezzi sufficienti, abbisogna di un contributo straordinario che si chiede ai cattolici italiani nella giornata del 12 maggio.

«E' una nuova mobilitazione dei cattolici. Essi sapranno rispondere in modo degno per soddisfare al desiderio del Santo Padre e dei Cardinali dell'Azione Cattolica italiana.

«I giovani delle Associazioni maschili — in modo speciale — hanno assunto quest'onere che è un onore: tutti gli amici rispondano con larghezza all'invito a dare preghiere ed offerte.

«Gli amici ricordino che la stampa cattolica quotidiana ha sempre con larghezza generosa favorito la Giornata Universitaria, come ha sempre ampiamente ospitato tutte le notizie che servono a far conoscere ed amare l'Università Cattolica.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Grazie!

Mentre stanno coronandosi, nella realtà tutte le più industrie e feconde iniziative escitate per aiutare il Quotidiano Cattolico nella dilatazione della sua opera benefica, un elementare dovere ci impone di dir subito il nostro grazie più schietto e caloroso a quanti si sono adoperati e si adoperano per il più ampio successo della terza «Giornata del Quotidiano».

Un'espressione particolare di riconoscenza è rivolta al Clero e ai giovani di Azione Cattolica che — corrispondendo ai desideri degli Eminentissimi e dei dirigenti centrali delle organizzazioni di apostolato laico — si sono alacramente prodigati per scuotere l'indifferenza dei pigri e svegliare la sensibilità dei tardi.

UN GRANDE ANNIVERSARIO

Il Santo del popolo

«Repetita juvant», ma sovente il ripetere può essere vana e tediosa fatica: per chi scrive e per chi legge.

Nei giorni dell'universale glorificazione, tributata in San Pietro dal Vicario di Cristo a Giuseppe Benedetto Cottolengo, gli agiografi e gli apologeti hanno largamente spaziato nel cielo spirituale del Santo. A che pro ricarne ogni i popolarissimi lineamenti? Si rischierebbe di scurparle e, forse, di deformarli in tardive rismenzioni, non soverie di appollottate.

Intanto, per salvaguardare l'Apostolo dagli inevitabili assalti della retorica, gioverà subito ribadire un aspetto ormai sicuramente acquisito dell'eccezionale figura: la lineare e cristallina semplicità di ogni suo atteggiamento.

Esiste nella vita del Cottolengo un episodio ammonitore per gli scrittori cattolici e segnatamente per i biografi; allungando il Santo si avvide che nella predilezione concedeva un po' troppo alla ricchezza della forma, non esitò un'ora a sfondare il suo dire per farsi intimamente comprendere. E' questo, un esempio di sobrietà e di concretezza: bisognerà non allontanarsene almeno scrivendo di Lui.

Il popolo non riconosceva certo, attraverso l'armamentario degli aggettivi prismatici, il «sacerdote sacerdote bradise», il «canonico buono», il «decano» fondatore della città, ove si addensano i crocchi della miseria e dello strazio umano.

Se il nome del Cottolengo provoca in mezzo a noi trasalimento di entusiasmo, fervore di mistico, gli è perché si accorge nell'Eroe la espressione perfetta di doti che appartengono alla gente piemontese: umiltà, tenacia, abnegazione, gioialità.

Lo spirito della Chiesa Cattolica è per se stesso agli antipodi di qualsiasi forma di campanilismo. Né si vuole in questo momento rimetterla in «auge» a proposito di una figura che appartiene all'intera Cristianità.

Tuttavia, contribuiscono alla sua maggiore comprensione gli elementi che ne rivelano le origini e la inquadrano nell'ambiente in cui visse ed operò. Non per nulla gli aneddoti cottolenghi si tramandano di generazione in generazione.

Ancora oggi il popolo ama incontrarsi con il sereno sguardo di Giuseppe Benedetto Cottolengo, per trarne conforto e dolcezza. Il Fondatore della Piccola Casa appare come il prototipo Santo degli umili, che non si include e doppia mandata nel fortissimo della povertà, ma indugia al tradizionale mercato torinese, conversa con le erbivole, raccoglie le offerte in natura e dona ad ognuno la geniale vicinanza di una battuta allegra e sovente umoristica.

Al munifico Re Carlo Alberto scrive testualmente: «Dichiaro sottoscritta Birba in tutta l'estensione del termine, d'aver ricevuto sotto la data del 29 ottobre 1831, franchi 5000, quali vennero presentati dalla gentilissima mano dell'illusterrimo signor cavaliere Trabucchi Cesare di Castegnato, Intendente Generale della Casa SS.M. d'ordine del medesimo nostro carissimo Sovrano, a beneficio della Divina Provvidenza, sotto gli auspici di San Vincenzo di Paoli in Torino. Voglia il benefico Iddio benedire con ogni genere di benedizioni la esima beneficenza dell'amatissimo nostro Monarca e chi in quest'offerta ne rappresenta le parti». Canonico Giuseppe Cottolengo.

Al conoscente che incontra il Santo frettoloso per le vie borghigiane,

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

«E' quindi anche un dovere di riconoscenza quello che deve spronare gli amici ad aiutare e favorire la felice riuscita della Giornata del Quotidiano».

Un campo sportivo visitato dal Ministro Raza

ROMA, 11 pom. Questa mattina il Ministro dei lavori pubblici on. Raza accompagnato dal sottosegretario ha visitato il campo sportivo del gruppo fondazione ministero dei Lavori Pubblici che è stato recentemente costruito sul luogo Tevere Flaminio di fronte al Foro Mussolini.

Per il nuovo Seminario di Venegono La lettera di S. S. Pio XI al Card. Schuster

MILANO, 11 pom. Ecco il testo della preannunciata Lettera Apostolica pervenuta al Card. Schuster per l'inaugurazione del grandioso seminario di Venegono, che si svolgerà domani.

Al diletto nostro figlio A. Idefonto del III. del SS. Silvestro e Martino ai Monti della S. R. Ch. Prete e Cardinale Schuster Arcivescovo di Milano, PIO PP. XI.

Dilectissimo Figlio, Nostro Salute ed Apostolica Benedizione.

Ogni volta che rivolgiamo il cuore ed il pensiero a codesta nobilissima Archidiecesi, sempre ci sentiamo l'animo invaso d'una dolcezza vivissima e soave. Perlopiù la notizia che ci giunta dei preparati grandiosi che si fanno così per l'inaugurazione del nuovo, vastissimo, monumentale Seminario Maggiore, e la solenne consacrazione della sua artistica chiesa ha recato a Noi grande piacere e molta soddisfazione.

Quante grazie insieme da parte di Dio, e quante vicende liete richiama alla Nostra mente codesto Seminario! Ricorda il Seminario, o meglio i Seminari dove nell'intimità dello spirito abbiamo «fatto palpiti ed ispirazioni di cielo» verso il Sacerdotio, dove siamo stati formati secondo lo spirito di pietà vera, ed istruiti nelle discipline sacrate, e dove all'alba del Nostro ministero sacerdotale abbiamo avuto la grandissima missione di istruire i giovani e plasmarne i cuori.

Se per il passato, e specialmente quando reggevano la Chiesa Ambrosiana, è desta fiorita di gioventù destinata all'altare è sempre stata il Nostro oggetto di grande amore, anche attualmente, benché lontani, l'abbiamo carissima e su di essa invocato.

Intanto sia persona e presario di resti ferri e speciale testimonianza del Nostro affetto l'Apostolica Benedizione che a Lei, Nostro diletto Figlio, a tutti i Vescovi Lombardi, ai Superiori, professori ed alunni del Seminario, a tutto il Clero, e il nonolo a coloro che generosamente hanno concorso all'erezione di un così bel capolavoro di pietà e di virtù sacerdotale, di cuore impartiamo il Signore.

Roma, dal Vaticano, 21 aprile - Festa di Resurrezione di N. S. G. 1935, anno 14 del Nostro Pontificato.

PIO PP. XI

LA VERTENZA ITALO-ABISSINA

Le forniture d'armi al Negus

ROMA, 11 pom. Notizie da Addis Abeba confermano che la mobilitazione generale etiopica sta svolgendo in tutto l'impero etiopico: da tempo il «chit» è stato battuto anche nelle più remote regioni e le razze di schiavi tentate nel Kenya e rese note al mondo con notevole ritardo denunciavano la intenzione abissina di sostituire con altri schiavi nei lavori agricoli gli uomini validi chiamati alle armi.

In particolare i reparti di armamento sono stati effettuati in due vaste zone del territorio etiopico che fronteggiano precisamente i confini della Somalia e dell'Eritrea. Al sud, ossia contro la Somalia, la mobilitazione si è estesa alle zone di Harrar, proprio in questi giorni visitate dall'imperatore, di Ogaden, di Arussi, di Baard, di Sidamo e di Borana. A nord invece, contro l'Eritrea essa si è già compiuta in tutta la zona del Tigrai lungo le nostre linee di Adi Baresso, Rendam, ecc. In queste due zone etiopiche sono già state adunate molte e molte decine di migliaia di armati e molte altre forze già pronte possono essere rapidamente mobilitate. La mobilitazione delle varie tribù dell'Etiopia si compie con molta celerità.

Per agevolare la completa mobilitazione, il governo di Addis Abeba ha provveduto a distribuire fucili e munizioni non soltanto alle truppe già mobilitate ma anche ai capi e sottocapi delle tribù non ancora mobilitate. In questa guisa si predispose le tribù a seguire per raggiungere i centri di adunata in caso di mobilitazione. La preparazione bellica viene poi rafforzata da quell'intensa distribuzione di armi e munizioni denunciate dal comunicato n. 6 del Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda.

Sull'entità di questi rifornimenti è possibile fornire qualche dettaglio. Dal mese di gennaio alla metà di aprile risultano arrivati in Etiopia da provenienza europea, diecimila fucili Mauser, due milioni di cartucce, 200 mitragliatrici. Questo materiale si aggiunge a quello già abbondante che possiede l'Etiopia poiché è risaputo che ogni fucile è abitualmente munito di fucile e di munizioni, i rifornimenti riguardano però anche mezzi bellici più moderni. La Germania ha già spedito una quantità non indifferente di materiale chimico che potrà servire, forse per la produzione di esplosivi anche per incursioni aeree. Tutto questo è regolarmente arrivato a destinazione attraverso la Ferrovia di Gibuti. Altro materiale è in preparazione e sono in corso forniture di fucili, mitragliatrici, batterie antiaeree, di carri armati, aeroplani Junkers.

Un così intenso movimento di armamenti è effettuato a dispetto della Società delle Nazioni e dei protocolli relativi al contrabbando del materiale bellico firmato sotto i suoi auspici.

Il regolare concentramento dei reparti della «Sabauda»

Continua il concentramento dei contingenti di truppe che vengono a formare la Divisione «Sabauda». Le operazioni di sbarco vengono effettuate in un'atmosfera festosa. Ogni volta che il «Biancamano» è apparso nel nostro porto (sono stati sbarcati una volta 3500 uomini e una volta 3000 nella città) si è diffusa un'ammirazione che si è fatta, quando le truppe hanno toccato terra, si è risolta in una vera e propria manifestazione di entusiasmo.

Le dimostrazioni verificatesi per l'arrivo del «Biancamano» si rinnovano quotidianamente da qualche tempo a questa parte per l'arrivo degli scaglioni via Terranova-Civiltavecchia e Napoli. Due o trecento richiamati arrivano ogni giorno su queste linee. Sono attese le bandiere del 230.º, del 240.º e del 60.º Fanteria.

500 volontari partiti da Genova

GENOVA, 11. Ieri mattina alle ore 10,30 sono partiti dalla Stazione Principe diretti a Savona, ove si concentreranno anche i volontari di quella provincia e di Imperia, 500 volontari della grande Genova, arruolati nella 1.ª Brigata Orientale, in «orpari» nella Milizia Nazionale.

Le balde Camicie Nere il giorno 14 corr. riceveranno dalla città di Savona le drappelle e quindi lo stesso giorno lasceranno quella città per raggiungere gli altri battaglioni della Divisione CC. NN. «28 Ottobre» della quale entreranno a far parte.

Indici

La preparazione della terza «Giornata del Quotidiano» è culminata — dovunque — in manifestazioni che incoraggiano le più liete speranze di successo.

A giudicare del diffuso fervore di propaganda batterebbe per tutti un indice: alla nostra Amministrazione sono pervenuti da ogni regione centinaia di telegrammi che moltiplicano le ordinazioni di copie da distribuire oggi al popolo.

L'appello del Papa, perché tutti i cattolici contribuiscano alla vita e al miglioramento della stampa quotidiana cattolica, arriverà così nella più lontana periferia, anche negli ambienti e nelle sfere dove ordinariamente non risuona la nostra voce.

E' una vasta seminazione, quella di oggi, che non mancherà di fiorire e di fruttificare copiosamente, se non si affievolirà lo slancio generoso di tanti nostri amici.

La mobilitazione delle CC. NN. della Divisione «XXVII Ottobre»

MILANO, 11 pom. Ieri da Roma è giunto a Milano il generale Umberto Somma che da oggi assume il Comando della seconda Divisione CC. NN. «XXIII Ottobre».

Il gen. Somma si è recato al Comando del 1.º Raggruppamento ove si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con il Luogotenente generale Carini, il quale ha messo al corrente della situazione in cui si trovano i reparti che da oggi sono mobilitati e che formeranno la Divisione «XXVII Ottobre».

Il gen. Somma è un valoroso, vecchio soldato, due volte decorato ed è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con il Luogotenente generale Carini, il quale ha messo al corrente della situazione in cui si trovano i reparti che da oggi sono mobilitati e che formeranno la Divisione «XXVII Ottobre».

Il gen. Somma è un valoroso, vecchio soldato, due volte decorato ed è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio con il Luogotenente generale Carini, il quale ha messo al corrente della situazione in cui si trovano i reparti che da oggi sono mobilitati e che formeranno la Divisione «XXVII Ottobre».

mo grazie e favori particolari. Ed a Lei, Nostro diletto Figlio che con tanta sollecitudine provvede al bene e al profitto del giovane Clero crescente, e che ha voluto, con pensiero delicatissimo inaugurare il Seminario nuovo in giorno a Noi particolarmente caro e collocare nell'atrio della Nostra statua, a Lei, con cuore di Padre, presentiamo sinceri congratulazioni per il suo zelo pastorale e la sua filiale devozione, e ad effetto Le esprimiamo i meriti ringraziamenti.

A' tutti poi, Nostro interprete austro, dica che alla prossima solennità di cui parteciperanno, come volentieri abbiamo sentito, anche tutti i Vescovi di codesta provincia, e le principali autorità, e i cittadini più cospicui. Noi saremo presenti con l'affetto più dell'animo e la tenerezza della Nostra benevolenza.

Ma per «vedere più manifesta la Nostra partecipazione al fausto rito, abbiamo fatto giungere», come dono del Padre, al carissimo Seminario, una copia artistica per custodirla e distribuirle il Corpo del Signore. In più concediamo facoltà a Lei, diletto Nostro Figlio di benedirlo, al termine delle funzioni, tutti i presenti nel Nostro Nome e nella Nostra Autorità, e d'impartir loro l'indulgenza plenaria da lucrarsi nelle consuete condizioni stabilite dalla Chiesa.

Intanto sia persona e presario di resti ferri e speciale testimonianza del Nostro affetto l'Apostolica Benedizione che a Lei, Nostro diletto Figlio, a tutti i Vescovi Lombardi, ai Superiori, professori ed alunni del Seminario, a tutto il Clero, e il nonolo a coloro che generosamente hanno concorso all'erezione di un così bel capolavoro di pietà e di virtù sacerdotale, di cuore impartiamo il Signore.

Roma, dal Vaticano, 21 aprile - Festa di Resurrezione di N. S. G. 1935, anno 14 del Nostro Pontificato.

PIO PP. XI

LA VERTENZA ITALO-ABISSINA

Le forniture d'armi al Negus

ROMA, 11 pom. Notizie da Addis Abeba confermano che la mobilitazione generale etiopica sta svolgendo in tutto l'impero etiopico: da tempo il «chit» è stato battuto anche nelle più remote regioni e le razze di schiavi tentate nel Kenya e rese note al mondo con notevole ritardo denunciavano la intenzione abissina di sostituire con altri schiavi nei lavori agricoli gli uomini validi chiamati alle armi.

In particolare i reparti di armamento sono stati effettuati in due vaste zone del territorio etiopico che fronteggiano precisamente i confini della Somalia e dell'Eritrea. Al sud, ossia contro la Somalia, la mobilitazione si è estesa alle zone di Harrar, proprio in questi giorni visitate dall'imperatore, di Ogaden, di Arussi, di Baard, di Sidamo e di Borana. A nord invece, contro l'Eritrea essa si è già compiuta in tutta la zona del Tigrai lungo le nostre linee di Adi Baresso, Rendam, ecc. In queste due zone etiopiche sono già state adunate molte e molte decine di migliaia di armati e molte altre forze già pronte possono essere rapidamente mobilitate. La mobilitazione delle varie tribù dell'Etiopia si compie con molta celerità.

Per agevolare la completa mobilitazione, il governo di Addis Abeba ha provveduto a distribuire fucili e munizioni non soltanto alle truppe già mobilitate ma anche ai capi e sottocapi delle tribù non ancora mobilitate. In questa guisa si predispose le tribù a seguire per raggiungere i centri di adunata in caso di mobilitazione. La preparazione bellica viene poi rafforzata da quell'intensa distribuzione di armi e munizioni denunciate dal comunicato n. 6 del Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda.

Sull'entità di questi rifornimenti è possibile fornire qualche dettaglio. Dal mese di gennaio alla metà di aprile risultano arrivati in Etiopia da provenienza europea, diecimila fucili Mauser, due milioni di cartucce, 200 mitragliatrici. Questo materiale si aggiunge a quello già abbondante che possiede l'Etiopia poiché è risaputo che ogni fucile è abitualmente munito di fucile e di munizioni, i rifornimenti riguardano però anche mezzi bellici più moderni. La Germania ha già spedito una quantità non indifferente di materiale chimico che potrà servire, forse per la produzione di esplosivi anche per incursioni aeree. Tutto questo è regolarmente arrivato a destinazione attraverso la Ferrovia di Gibuti. Altro materiale è in preparazione e sono in corso forniture di fucili, mitragliatrici, batterie antiaeree, di carri armati, aeroplani Junkers.

Un così intenso movimento di armamenti è effettuato a dispetto della Società delle Nazioni e dei protocolli relativi al contrabbando del materiale bellico firmato sotto i suoi auspici.

Il regolare concentramento dei reparti della «Sabauda»

Continua il concentramento dei contingenti di truppe che vengono a formare la Divisione «Sabauda». Le operazioni di sbarco vengono effettuate in un'atmosfera festosa. Ogni volta che il «Biancamano» è apparso nel nostro porto (sono stati sbarcati una volta 3500 uomini e una volta 3000 nella città) si è diffusa un'ammirazione che si è fatta, quando le truppe hanno toccato terra, si è risolta in una vera e propria manifestazione di entusiasmo.

Le dimostrazioni verificatesi per l'arrivo del «Biancamano» si rinnovano quotidianamente da qualche tempo a questa parte per l'arrivo degli scaglioni via Terranova-Civiltavecchia e Napoli. Due o trecento richiamati arrivano ogni giorno su queste linee. Sono attese le bandiere del 230.º, del 240.º e del 60.º Fanteria.

500 volontari partiti da Genova

GENOVA, 11. Ieri mattina alle ore 10,30 sono partiti dalla Stazione Principe diretti a Savona, ove si concentreranno anche i volontari di quella provincia e di Imperia, 500 volontari della grande Genova, arruolati nella 1.ª Brigata Orientale, in «orpari» nella Milizia Nazionale.

Le balde Camicie Nere il giorno 14 corr. riceveranno dalla città di Savona le drappelle e quindi lo stesso giorno lasceranno quella città per raggiungere gli altri battaglioni della Divisione CC. NN. «28 Ottobre» della quale entreranno a far parte.

Indici

La preparazione della terza «Giornata del Quotidiano» è culminata — dovunque — in manifestazioni che incoraggiano le più liete speranze di successo.

A giudicare del diffuso fervore di propaganda batterebbe per tutti un indice: alla nostra Amministrazione sono pervenuti da ogni regione centinaia di telegrammi che moltiplicano le ordinazioni di copie da distribuire oggi al popolo.

L'appello del Papa, perché tutti i cattolici contribuiscano alla vita e al miglioramento della stampa quotidiana cattolica, arriverà così nella più lontana periferia, anche negli ambienti e nelle sfere dove ordinariamente non risuona la nostra voce.

E' una vasta seminazione, quella di oggi, che non mancherà di fiorire e di fruttificare copiosamente, se non si affievolirà lo slancio generoso di tanti nostri amici.

La Fiera di Bologna

Anche la Fiera di Bologna, istituita con R. Decreto Legge 6 dicembre 1930, sarà oggi inaugurata nella cerchia del Littoriale.

Mentre la Mostra dell'Agricoltura al Giardino Margherita è una rassegna di carattere tecnico-didattico, la Fiera di Bologna al Littoriale è invece una rassegna di carattere prevalentemente economico. In essa sono figurano i seguenti gruppi: alimentazione, costruzioni edili, artigianato, arredamento e abbigliamento, vetro, ceramica, metallurgia e meccanica, Scuole comunali e professionali, acqua, gas ed elettricità. Di speciale interesse è la Mostra di stampe antiche di arte popolare e di colore bolognese, nella quale è ordinato assai sapientemente un ricco materiale documentario, attraverso cui rivivono usi, tradizioni, feste, costumanze peironiche e rurali di una data.

Oltre il Salone della carta e della Stampa richiamano particolarmente l'attenzione dei visitatori le Mostre del Mobili popolare e della cucina regionale.

Intorno alla Fiera e nel periodo della sua apertura si svolgeranno interessanti manifestazioni, fra cui la Settimana della cucina, Congressi, Convegni e attrattive varie.

La Mostra del 700 bolognese

Le belle sale del piano superiore di Palazzo d'Accursio, ripulite nel loro stile originario formano una degna, signorile ed artistica cornice alla Mostra del Settecento Bolognese, che comprende preziose raccolte di quadri, di arredi religiosi, costumi, mobili, stampe, disegni, incisioni, gioielli, pipì, opere di scenografia, di musica e di teatro.

La Mostra valorizza soprattutto il bel gruppo di pittori bolognesi del secolo XIII che vanno da Franceschini al Burriani, dal Crespi al Creti, dai Biazzi al Gandola.

Quattrocento quadri, duecento disegni, cento incisioni, otto statue, cinquecento terracotte e sei camere con «mobili ambientati», offrono una completa dimostrazione dell'elegantissimo barocco bolognese, caratteristico anche per la sua artistica e simpatica semplicità. La mostra è stata stata fornita per la maggior parte da collezionisti privati non solo bolognesi e italiani, ma anche stranieri.

Opere di grande pregio dovute a pittori bolognesi del 700 sono state concesse dalla Galleria Milanese di Preara, dalla Galleria Veneziana dell'Accademia, dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, dal Museo di Castel Sant'Angelo, dall'Accademia di San Luca, dal Palazzo Venezia, dal Museo Nazionale di Napoli e da altri importanti Istituti.

La sagra di San Nicola conclusa con un solenne rito

BARI, 11 pom. Con un solenne rito, celebrato nell'antica Chiesa dei Mercanti, ieri ha avuto termine la Sagra di

S. E. Rossoni inaugura oggi a Bologna la IV Mostra Nazionale dell'Agricoltura

Il Ministro aprirà ufficialmente la Fiera al Littoriale e la Mostra del Settecento Bolognese

S. E. Edimondo Rossoni sarà oggi a Bologna per inaugurare solennemente a nome del Governo la IV Mostra Nazionale dell'Agricoltura, al Giardino Margherita, la Fiera di Bologna al Littoriale e la Mostra del Settecento Bolognese a Palazzo d'Accursio.

Con l'apertura delle tre grandi Rassegne due delle quali dimostrano e valorizzano la potenza produttiva della Nazione nel campo agricolo, industriale, commerciale, mentre la terza celebra l'arte bolognese del secolo XVII, si inizia ufficialmente il ciclo delle grandi manifestazioni primaverili della capitale emiliana.

La Mostra Corporativa agricola

La IV Mostra Nazionale dell'Agricoltura, la prima che sia stata ordinata con carattere corporativo, stenderà i suoi numerosi padiglioni sopra una superficie di oltre 22.000 metri quadrati, nell'incantevole e suggestivo parco dei Giardini Margherita. La Rassegna, studiata ed attuata dai massimi Enti agrari, Confederazioni fasciste degli Agricoltori e dei Lavoratori agricoli, Sindacato nazionale fascista di Tecnici agricoli e Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, si presenta ordinata per categorie di prodotti, in analogia all'ordinamento che è stato dato alle otto Corporazioni nazionali. In essa è posto in evidenza il collegamento che intercede fra le varie categorie che concorrono al processo produttivo, nonché alla valorizzazione e alla trasformazione dei prodotti agricoli, sino alla loro distribuzione per il consumo.

Il Padiglione d'onore che si apre, solenne e maestoso, all'imbocco del viale d'accesso ai Giardini dalla parte di via S. Stefano, è dedicato alle Organizzazioni sindacali e, attraverso pittoristiche e sententi figurazioni dioramiche, diagrammatiche e simboliche è dimostrata e documentata tutta l'attività del Regime nel campo dell'assistenza sindacale, creditizia, sanitaria e professionale verso quelli che dedicano la loro attività produtt

NELLA GLORIA DEI SECOLI

L'ultimo giorno di Tommaso More

E' uscito in questi giorni "Tommaso More" di Carlo Lovera di Castiglione...

Il P. Bridgett, il migliore biografo di Thomas More, scrisse che la sua prigionia era stata un continuo atto di fede...

Ma ormai la Provvidenza aveva condotto le cose a quell'epilogo, che nel suo segreto More aveva tanto desiderato...

Vi fu chi insinuò che More avrebbe fin da principio dovuto atteggiarsi a testimone della fede: ne abbiamo già vedute le ragioni varie di cautela...

Qualche giorno dopo, fatto più tranquillo, ed ormai tutto preso dalla propria morte imminente, scrive l'ultima lettera ai suoi...

Ma i Signori di Ferrara si spinsero sino alla località di Bentivoglio, feudo dei signori di Bologna...

Quelli occhi che tante volte avevano fiammeggiato d'intelligenza nelle arringhe, ora si puntano freddi e implacabili...

L'Atto del Parlamento, Milords, costò More, mercé cui sono condannato è direttamente opposto alle leggi di Dio e della Chiesa...

E così, Milords, ecco che io non sono tenuto a conformare la mia coscienza al Parlamento di un regno, contro il Parlamento della Cristianità intera...

mortale. More era inesorabile e continuava: «Ma vi dirò di più, che la vostra sentenza è tutta infirmata, perché voi avete giurato di non fare mai cosa alcuna contro la Chiesa...

Poi, More si era raddolcito, la voce forte e solenne si era fatta più fiavole: l'avvocato scompariva di nuovo per far posto soltanto più al cristiano senza rancore: «Ed ora non mi resta, Milords, che ricordarvi come S. Paolo, attore e testimone del martirio di S. Stefano...

Fu dato ordine di ricondurlo alla Torre; egli attraversava la folia silenziosa e dolente come assottito; ma la Provvidenza gli stava preparando un grande conforto: ecco che appena uscito dall'Abbazia, vede suo figlio in attesa...

I luoghi I mezzi di locomozione, datici dalla civiltà moderna, avendo infinitamente ridotte le distanze, reso accessibile paesi che, prima d'ora, non si pensavano mai di conoscere da chi viaggi per diporto...

La storia della famiglia Bentivoglio è commista a quella di altre del patriato italiano come la storia del comune di Bologna a quelle dei comuni circoscriventi...

Le ombre Utime sopravvissute del nome, le ultime Bentivoglio abitano ancora l'una a Ferrara e l'altra, di un ramo secondario, a Bologna...

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

Passi di armati, rumore di armature, suoni di trombe. E' l'ora. Il Luogotenente si congeda da Sir Thomas in lacrime: l'abbraccia. Ora il corteo è fuori della Torre: la campana dei condannati suona a morto: silenzio mortale attorno: la folla non osa esprimere, per paura del Re, il suo dolore...

«SANS-SOUCI,» Il Castello di Bentivoglio

La storia della famiglia Bentivoglio è commista a quella di altre del patriato italiano come la storia del comune di Bologna a quelle dei comuni circoscriventi...

Le ombre Utime sopravvissute del nome, le ultime Bentivoglio abitano ancora l'una a Ferrara e l'altra, di un ramo secondario, a Bologna...

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

Ma More: «Che anzi, è bene il caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

to: allora, secondo l'uso, il boia si appressò a domandargli perdono di dover far giustizia, ma Sir Thomas, abbracciato, lo tranquillizzò: «Tu mi rendi il miglior servizio che si possa fare ad uomo mortale: prendi coraggio, figliolo, e non spaventarti di ciò che devi fare»...

«SANS-SOUCI,» Il Castello di Bentivoglio

La storia della famiglia Bentivoglio è commista a quella di altre del patriato italiano come la storia del comune di Bologna a quelle dei comuni circoscriventi...

Le ombre Utime sopravvissute del nome, le ultime Bentivoglio abitano ancora l'una a Ferrara e l'altra, di un ramo secondario, a Bologna...

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

Ma More: «Che anzi, è bene il caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

L'uso della carta da lettera risale ai tempi di Luigi X

PARIGI, 11 maggio Per la gente che ama una certa categoria di indagini, tanto poco positive quanto innocenti, potrà forse interessare la seguente notizia, volta da una rivista parigina...

Il curioso sistema ferroviario proposto 100 anni fa dai tedeschi

AMBURGO, 11 maggio A partire dal 7 giugno, sarà tenuta ad Amburgo una Conferenza del Consiglio permanente di collaborazione internazionale fra compositori, alla quale prenderanno parte i più noti musicisti di tutto il mondo...

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

Ma More: «Che anzi, è bene il caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

L'uso della carta da lettera risale ai tempi di Luigi X

PARIGI, 11 maggio Per la gente che ama una certa categoria di indagini, tanto poco positive quanto innocenti, potrà forse interessare la seguente notizia, volta da una rivista parigina...

Il curioso sistema ferroviario proposto 100 anni fa dai tedeschi

AMBURGO, 11 maggio A partire dal 7 giugno, sarà tenuta ad Amburgo una Conferenza del Consiglio permanente di collaborazione internazionale fra compositori, alla quale prenderanno parte i più noti musicisti di tutto il mondo...

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

Ma More: «Che anzi, è bene il caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

L'arca di Noè

Si: sono anch'io un amico degli animali; ma alla maniera di San Francesco di Assisi che nutiva una viva ma benintesa simpatia verso tutte queste minori creature del Signore...

Ora, nelle une e nelle altre è caduta evidentemente quella signora inglese Alice Mollison, la quale è stata in questi giorni processata e condannata a Londra per aver reso la vita impossibile ai suoi vicini con l'ospitare nella sua casa una quantità incredibile di animali...

«Tempo di raccolta,» di Carlo Pastorino

COME GLI AGRUMI SI TRASFORMANO IN VINO negli Stati Uniti

LE RIVISTE Gioventù Italia Sommario del numero di maggio: «L'Utopia» di Tommaso More...

Il luogotenente della Torre sta va assai contrariato di veder More indossare un vestito così suntuoso: «Andrà tutto scupato, gli diceva, e poi, secondo l'uso, di un silenzio grave pieno di occulte tempeste...

Ma More: «Che anzi, è bene il caso che io ricompensi colui che mi farà così gran beneficio, ma poi si lasciò persuadere a mettere un vestito di lana più semplice...

56 nuovi impianti industriali autorizzati dalla Commissione Governativa

ROMA, 11. Nel giorni 24 e 25 dello scorso mese di aprile e l'8 del mese corrente, si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni Direzione generale dell'Industria sotto la presidenza di S. E. Lantini Sottosegretario di Stato, la commissione consultiva incaricata da dar pareri sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti, istituita ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15 maggio 1933 n. 500.

Delle 56 domande sulle quali la commissione ha espresso parere favorevole all'autorizzazione, 27 riguardano nuovi impianti, 23 ampliamenti e 6 trasferimenti di impianti.

Delle 21 domande sulle quali la commissione ha espresso parere contrario all'autorizzazione, 19 riguardano nuovi impianti e 2 ampliamenti.

Complessivamente, delle 92 domande esaminate, 28 riguardano l'industria metallurgica, 15 l'industria chimica, 4 l'industria del freddo, 15 l'industria tessile, una l'industria dei semi oleosi, 4 l'industria della carta, l'industria della gomma, 5 l'industria del cemento, 4 l'industria dei mezzi radio, 3 l'industria delle centrali elettriche, 1 l'industria dei mezzi meccanici di trasporto.

Delle 56 domande accolte, 31 riguardano grandi o medi impianti e 25 piccoli impianti.

Delle 21 domande respinte, 17 riguardano grandi o medi impianti e 4 riguardano piccoli impianti.

La distribuzione geografica delle 56 domande accolte è la seguente: 8 per il Piemonte, 32 per la Lombardia, 2 per le Tre Venezie, 3 per la Liguria, 4 per l'Emilia, 2 per la Toscana, 2 per le Marche, 1 per il Lazio, 1 per le Puglie, 1 per la Sicilia; le due domande accolte parzialmente riguardano: 1 la Lombardia e 1 il Veneto; e le 21 domande respinte riguardano: 4 il Piemonte, 7 la Lombardia, 2 le Tre Venezie, 2 la Liguria, 2 l'Emilia, 1 le Marche e 3 il Lazio.

Le direttive di Mussolini alla Federazione dei Consorzi Agrari. ROMA, 11. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Ministro per la agricoltura e le foreste On. Rossini, il Sen. Ing. Adriano Tournon e il gr. uff. dott. Carlo Pareschi i quali gli hanno ampliatamente riferito sulla situazione e sull'attività svolta dalla Federazione italiana dei consorzi agrari in questo ultimo anno, illustrando in modo particolare l'azione di difesa dei prezzi dei prodotti agricoli attraverso le vendite collettive.

Premi di nuzialità nelle provincie meridionali. ROMA, 11. Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P. N. F., n. 399, in data 9 maggio-1935, reca: «Il Duce ha messo a disposizione del Partito perché la distribuisca in premi di nuzialità nelle provincie del Mezzogiorno d'Italia, la somma di L. 500 mila consegnata dal Direttore generale del Banco di Napoli, il Segretario del Partito di ciascuno siano assegnati alle sotto elencate Federazioni dei Fasci di Combattimento nella seguente misura: Federazione Fasci Combattimento di Napoli 300; di Palermo 200; di Foggia 100; di Catanzaro 200; di Enna 100; di Caltanissetta 100; di Nuoro 100».

L'esito della seconda Accademia poetica sul tema «Madri d'Italia». MILANO, 11. Si è svolta ieri sera, al Teatro Lirico, sotto gli auspici dell'Università, la seconda accademia nazionale di poesia sul tema dettato dal Capo del Governo: «Madri d'Italia». La giuria pubblica strabocchevole, era costituita dagli illustri poeti popolari, dai soci dell'Istituto fascista di cultura e da quelli del Circolo Filologico. Prima del torneo, Carlo Ravasio, presidente della giuria popolare, disse alcune parole di incoraggiamento, e poi si aprì il concorso. Quattro poesie prescelte sulle 277 che parteciparono al concorso, le quattro poesie furono applaudite con calore. Poi si procedette al verdetto della giuria popolare, mediante la votazione in quattro urne dai diversi colori. Il maggior numero di voti, cioè 641 su 1314, favorì quella dal motto «Madri d'Italia» di Valterio Di Rinaldi, che conta 45 anni e che si trovava fra il pubblico, fu lungamente festeggiato.

Un processo politico in Jugoslavia contro 106 imputati. BELGRADO, 11. Davanti al Tribunale Penale di Esseg è oggi incominciato un gigantesco processo per corruzione a carico di 106 imputati. Fra essi si annoverano personalità della vita politica e giornalistica, come ad esempio, l'ex ministro dott. Nikic che da tempo è in carcere e l'ex deputato Jevremovic che è in contumacia. Si notano poi parecchi altri ex deputati, direttori e procuratori dell'industria del legname, nonché vari funzionari statali.

Il testamento benefico di Raimondo Poincaré. PARIGI, 11. Il Journal pubblica il testamento dell'ex Presidente Poincaré in data del settembre 1933 che dona tutti i beni mobili ed immobili al Dipartimento della Mosca purché questo Istituto ne faccia una proprietà di «Société un orfanotrofio». La disposizione sarà esecutoria soltanto alla morte della signora Poincaré usufruttaria di tutta la fortuna dell'ex Presidente.

L'Inghilterra rafforza l'armata aerea

LONDRA, 11. L'agenzia Reuter apprende che il Ministero dell'Aviazione ha indirizzato ai fornitori di aeroplani e motori per aeroplani una lettera nella quale si avvisa della possibilità di richieste considerevoli in ragione dell'accrescimento delle Forze aeree e chiede loro di accelerare la consegna relativa agli ordini già trasmessi e per essere in grado di fare fronte a nuove richieste di forniture.

La lettera chiede anche ai fornitori di informare il Ministero dell'Aviazione di tutte le ordinazioni da parte dell'estero o dell'aviazione civile che hanno intenzione di accettare prima di accettare dette ordinazioni.

Il Reichstag convocato da Hitler per il 18 corrente. VIENNA, 11. La «Oesterreichische Zeitung» di Abendo ha da Berlino la notizia che molto probabilmente Hitler convocherà per il 18 maggio il Reichstag per la proclamazione ufficiale del ripristino del servizio militare obbligatorio e delle altre misure militari.

Goering atteso a Ragusa. BELGRADO, 11. L'«Obsor» di Zagabria comunica che a Ragusa si fanno grandi preparativi per il prossimo arrivo di Goering e della consorte che trascorreranno in quella città parte della loro luna di miele.

Dichiarazioni di Atatürk sulla politica estera della Turchia. ANKARA, 11. Teri nella sala della grande assemblea è stato aperto il quarto congresso nazionale del partito repubblicano del popolo con la partecipazione di seicento delegati e alla presenza dei rappresentanti del corpo diplomatico.

Atatürk, salito alla tribuna presidenziale, ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato che l'attuale quarto congresso coincide col periodo di pieno sviluppo della nazione. Egli ha poi illustrato le realizzazioni del paese sotto l'egida del partito in tutti i campi.

Passando a trattare della politica estera Atatürk ha dichiarato che la Turchia persegue lo scopo di instaurare la pace internazionale nella sicurezza e fa ogni giorno nuovi passi sulla via dell'amicizia e del buon accordo con i vicini. Ha rilevato tra i vari applausi la solidità e la sincerità dell'amicizia turco-sovietica, la fiducia reciproca dei due paesi e lo sviluppo del loro contatto in tutti i campi. A questo proposito ha messo particolarmente in evidenza l'appoggio sovietico alla tesi della Turchia nella questione degli stretti ed ha affermato che l'amicizia turco-sovietica continuerà a servire la pace internazionale come ha fatto finora.

La festa nazionale romena celebrata solennemente. BUCAREST, 11. Il «10 maggio» festa nazionale romena, è stato celebrato con particolare importanza. In tutte le chiese è stato cantato il «Te Deum». Il Re, che durante il percorso dal palazzo Reale al campo di Cotroceni, è stato acclamato dalla popolazione, ha passato in rivista le truppe. Sulle tribune reale, insieme con i membri della casa militare e civile di Re Carol, avevano preso posto i ministri degli esteri dell'Intesa balcanica.

La conferenza dell'Intesa Balcanica. Calorosi articoli in tutta la stampa esaltano la solidarietà che lega i quattro Stati, nonché le loro intenzioni altamente pacifiche.

Comunista ucciso dai compagni perchè non rivelasse segreti politici. SOFIA, 11. Presso il villaggio di Enina la polizia ha scoperto in una grotta un comunista morto. Altri comunisti che si trovavano nella grotta erano riusciti a fuggire prima del soprarraggiamento della polizia, uccidendo, come è stato accertato, il compagno, perchè non rivelasse i loro segreti. Nella grotta sono stati inoltre trovate numerose pubblicazioni sovversive di vario genere e una certa quantità di provviste alimentari.

Un neonato abbandonato nella Basilica di S. Giovanni Laterano. ROMA, 11. Nella basilica di San Giovanni, presso un confessionale, è stato rinvenuto un neonato abbandonato da persona ignota.

Un neonato abbandonato nella Basilica di S. Giovanni Laterano. ROMA, 11. Nella basilica di San Giovanni, presso un confessionale, è stato rinvenuto un neonato abbandonato da persona ignota.

Quattordici anni all'autore di un omicidio preterintenzionale. MILANO, 11. Il magistrato Giovanni Galasso, di 33 anni, che la notte del 23 settembre scorso, con un colpo di coltello alla gola, uccideva un altro omologo, tale Giuseppe Boni, è stato davanti alla nostra Corte d'Assise. Il procuratore generale nella sua sentenza è stato ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale, in contumacia, con un'ammenda di lire 100.000 e con un'ammenda di lire 100.000.

AL TRIBUNALE SPECIALE La condanna di un terzo gruppo di sabbotatori antinazionali

ROMA, 11. Dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato il presidente del Consiglio generale Le Metz, Pubblico Ministero il comm. Isgrò, cancelliere il cav. avv. De Castris, si è iniziato ieri il processo a carico di un terzo gruppo di sabbotatori antinazionali che svolsero la loro criminosa attività nel territorio delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia.

Si tratta di tali: Oreste Modesti ed Antonio Furnis da Ronchi del Legnano; Ruggero Bersa, Bruno Malerba, Giuseppe Spontin, Ferdinando Pelli, Giovanni Buttignone, Olimpio Spontin, tutti da Montalcone; Giovanni Sless, Valentino Gobet, Licio Cucit, Ermenegildo Polli, Odino Sottilli, Rodolfo Fain e Sergio Visentini, tutti da Cormons; Daniele Perot da Dumo di Aurisina (Trieste); Renato Apostoli da Muggia (Trieste); Riccardo Morsut da Terzo di Aquileia e Massimiliano Baroni nato a Torino ma residente in Monfalcone.

Alla difesa gli avv. Raffaele Pintiric, Gianni Olivieri, Emilio Paolozzi, Mario Pizzardi e Giovanni Giuseppi. Esauriti gli interrogatori degli imputati il Pubblico Ministero comm. Isgrò ha chiesto la condanna del Modesti a 20 anni di reclusione; 12 anni per il Fumis; 10 anni per il Bersa; 8 anni per il Sless, il Perot e i due fratelli Spontin, il Sottilli e il Visentini; 6 anni per il Malerba, l'Apostoli, il Gobet, il Cucit, il Morsut e il Baroni; 4 anni per il Pelli e il Buttignone.

Con la sua sentenza il Tribunale speciale ha condannato il Modesti a 20 anni, il Fumis a 12 anni, il Bersa a 10, il Malerba a 6, il Sless ed il Perot a 8 anni ciascuno, l'Apostoli, il Gobet, il Cucit e il Morsut a 6 anni ciascuno, il Baroni a 4 anni, il Pelli a 5, il Polli a 4, il Sottilli a 8, il Buttignone a 3, lo Spontin Olimpio a 3 anni, il Fain a 5, il Visintin a 8 ed il Baroni a 7 anni.

Vasto movimento negli alti gradi della Magistratura. ROMA, 11. Su proposta del Ministro Guardasigilli è stato disposto un largo movimento negli alti gradi della magistratura, che sarà reso noto dal Bollettino Ufficiale. Il movimento, oltre la nomina di S. E. Giulio Biondi a Presidente della Corte di Appello di Palermo a Primo Presidente della Corte di Appello di Torino, comprende i seguenti trasferimenti e promozioni:

Delle Donne Michele, Sostituto Avvocato generale presso la Corte di Cassazione del Regno, è nominato Presidente di Sezione della Corte di Cassazione al posto del sen. Nicola Caselli, nominato recentemente Procuratore Generale di Corte di Cassazione; Cipolla Ettore, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trieste, è destinato quale Sostituto Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione; Natta Maria Francesco, Consigliere Generale di Corte di Appello di Cassazione è promosso Procuratore Generale di Corte di Appello di Palermo; Brancato Francesco, Consigliere di Sezione di Corte di Appello di Cassazione al posto del sen. Nicola Caselli, nominato recentemente Procuratore Generale di Corte di Cassazione; Tommasini Francesco, Consigliere di Cassazione, è promosso Primo Presidente della Corte di Appello di Catania.

Figure che scompaiono il generale Vittorio Pastori. BERGAMO, 11. Si è spento ieri sera, improvvisamente, il generale Vittorio Pastori, che aveva combattuto in tutti i campi, e decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo. Lo scomparso ricopriva attualmente il comando della 14ª brigata di artiglieria di Ancona.

L'ex deputato Biancardi. GENOVA, 11. È deceduto nella nostra città il prof. dott. Dionisio Biancardi, ex-deputato al Parlamento.

L'on. Luigi Fera. ROMA, 11. Nella sua casa, in via Antonio Bosisio, è nato il 10 maggio, un bambino di sesso maschile, e dopo essere stato professore di filosofia, è stato deputato per cinque legislature. Fu Ministro delle Poste e poi tardi Guardasigilli.

Un neonato abbandonato nella Basilica di S. Giovanni Laterano. ROMA, 11. Nella basilica di San Giovanni, presso un confessionale, è stato rinvenuto un neonato abbandonato da persona ignota.

La campagna bacologica in Italia. La campagna bacologica 1935 - secondo le notizie pervenute fino all'8 corrente all'Ente Nazionale Serico della Camera di Agricoltura - si è svolta in modo favorevole per la temperatura ovunque fredda che ha ritardato notevolmente lo sviluppo della foglia di gelso. Inoltre in Toscana e nelle Marche si devono lamentare alcune brinate che avrebbero danneggiato la foglia.

Per volontà espressa della defunta non si desiderano fiori. Non si mandano partecipazioni personali. Forb, 10 Maggio 1935-XIII.

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Chiusa, Differenza. Includes entries for R. di Stato, Rendita Italiana, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Chiusa, Differenza. Includes entries for Rendita Italiana, Rendita Municipale, etc.

Corso delle obbligazioni

Table with columns: Titoli di Stato garantiti, Rendita Italiana, Rendita Municipale, etc.

Cartelle Fondiario

Table with columns: Cassa Risparmio Milano, Cassa Risparmio Bologna, Monte Paschi, etc.

Obbligazioni

Table with columns: Publica Utilità, Publica Utilità e tel., Credito Navale, etc.

Mercati granari

Brescia, 9 - Frumento nostrano fino da L. 108 a 109 - id. buono merc. da 106 a 107 - id. merc. da 103 a 105 - granoturco agostano da 70 a 71 - id. scaiolo da 69 a 70 - id. galloleone da 69 a 70 - id. bianco da 70 a 71.

Prezzi del vino sempre al rialzo

Sui mercati vinicoli l'attività è stata piuttosto modesta con una continua tendenza al rialzo per ciò che si riferisce ai prezzi. Un maggior volume di contrattazioni si è ancora avuto sui mercati piemontesi, toscani, pugliesi e siciliani, su quelli cioè che già avevano fatto registrare maggiori affari.

All'Estero

FRANCIA - La temperatura fredda dei mesi di marzo e aprile, non ha permesso al gelso uno sviluppo rapido come nel 1934. Tuttavia le poche giornate calde avutesi verso il 15-20 aprile, hanno fatto rapidamente germinare le gemme ed hanno attivato quindi lo sviluppo delle foglie. Infine i precisi germogli nelle regioni più fertili, non sono in ritardo che di tre o quattro giorni, mentre lo scorso anno erano stati notati verso il 24 aprile.

Il pugile Max Baer ferito da una cartuccia sparata a salve

ASTBURY PARK (New Jersey), 11. Max Baer, campione mondiale dei pesi massimi ha dovuto essere ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente sopravvenuto mentre egli partecipava alla esecuzione di un programma che veniva radiodiffuso. I medici hanno dichiarato che il famoso pugile è sofferente per una bruciatura nella regione del cuore provocata dalla polvere di una cartuccia a salve. Si ritiene che il suo stato non sia grave. Tuttavia si trova ancora in sala operatoria.

La produzione subirà quasi certamente la stessa diminuzione segnalata per il seme messo in incubazione; questo risultato può essere ancora influenzato dalla temperatura durante tutto il periodo dell'allevamento. L'evoluzione sarà normale se può calcolare che il raccolto 1935 darà da 600 a 650.000 chilogrammi di bozzoli.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12.15: Spiegazione del Vangelo; (Milano); P. Vittorio Facchinetti; (Torino); Don Antonio Fano; (Genova); P. Teodosio da Voltri; (Firenze); Mons. Emanuele Magri; (Trieste); P. Petazzi; (Bologna); P. Candido M. Penco, O. P.

LA RADIO DI DOMANI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Orchestra da camera Malatesta. 17-18 (Bologna): Concerto del Sestetto. 17-18 (S. E. Alfredo Paganini): «Giama» ed «Anacoreta» del ciclo commemorativo di Giuseppe Carducci - Registrazione dell'Archivum di Bologna.

PROGRAMMI ESTERI

Opera: - 19: Praga (Smetana): «Libussa». - 20: Colonia (Max Bruck): «Lorelei». - 20.10: Francoforte (Beethoven): «Fidelio». ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II. 13.10 (Roma Napoli): Concerto di musica diretta dal M. Manlio Staccanella.

PROGRAMMI ESTERI

Opera: - 30: Belgrado (Dal Teatro Nazionale): «Straburo» (Bazin): «Vrag juo in Cina»; Drotiwitz Wagner: «Il Crociuolo degli Dei», 2.° atto).

N. D. Anna dei Marchesi Albicini

Profondamente addolorati, il fratello ALESSANDRO Senatore del Regno, le nipoti ANNA-MARIA, BENEDETTA col marito CARLO MAZZONI e le figlie CAMILLA-VITTORIA e MARIA-GABRIELLA MAZZONI con tutti i congiunti, ne danno il triste annuncio.

A. BORGHI & C. STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

Per volontà espressa della defunta non si desiderano fiori. Non si mandano partecipazioni personali. Forb, 10 Maggio 1935-XIII.

Una Pugnata nella Schiena

DOLORI ACUTI O CONTINUI al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scolorimento dell'urina, il disagio di alzarsi di notte, dolori reumatici, mal di testa, nevrosi e vertigini.

Tutti questi disturbi sono sintomi di debolezza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio. Mesi di «tattica con renunismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o idropisia renale possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, rinforzando e stimolando i reni con la Pillole Foster per i Reni.

In Terra Santa!

Col grande Pellegrinaggio Nazionale organizzato dall'U.C.I.S. - S. Chiara, Napoli - dall'1 al 31 agosto prossimo, presieduto dall'Arcivescovo di Amalfi, Proscalo Grande Espresso «ESPERIA» di 14.000 tonnellate. Programmi gratis a richiesta.

CONSORZIO FORNITURE AL CLERO ED ISTITUTI CATTOLICI SEDE IN ROMA

RAPPRESENTANTE DEPOSITARIO CAV. AURELIO DI MAJO VERONA - VICOLO STELLA 1A TEL. 30-44 - C. O. POSTALE 9-7348

Il Consorzio, sorto appositamente per fornire di qualsiasi articolo i reverendi Sacerdoti, gli Istituti e Collegi religiosi maschili e femminili, Istituti di Beneficenza, Ospedali ecc. offre alle migliori condizioni, i suoi articoli: STOFFE DI PURISSIMA LANA - Panni, saglie, tibet, granité, gabardine, drapperie per Ordini religiosi, per collegiali.

VATICANUM, l'incenso genuino, il migliore.

- Guardarsi dalle contraffazioni e richiedere sempre il marchio rosso «Vaticanum». Rivolgersi direttamente al Deposito di Verona.

Sacerdoti, qualunque cosa vi occorra, per la vostra persona, per la vostra chiesa, per il vostro istituto, per la vostra casa, anche non trovandone cenno nel listino, interpellateli. IL CONSORZIO FORNITURE AL CLERO ED ISTITUTI CATTOLICI è stato creato per voi, per sofferire ai vostri bisogni e a quelli del vostro ministero. E' un organismo vostro, sorretto dalla vostra fiducia. Servitevene!

Dietro ordinazione forniamo anche:

- CORREDI COMPLETI PER LA CASA
- CORREDI DA SPOSA
- CORREDINI PER BAMBINI - di 27 pezzi (per le Opere «Maternità e Infanzia».)
Lire 48,50

Articoli di ottima qualità e accuratamente confezionati dai nostri Laboratori presso i vari Istituti religiosi. - Chiedere campioni e preventivi al REPARTO CONFEZIONI e CORREDI DEL CONSORZIO

Per ordinazioni e chiarimenti rivolgersi all'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEPOSITO DI VERONA VICOLO STELLA 1A Telefono 30-44 - C. C. Postale 9-7348

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Tema d'obbligo: IL GIORNALE

Per i tiepidi, i critici, i disillusi e gli assenteisti...

Nossignori; proprio non è finita! Non è finita neanche se si sig. X, appena letto il titolo butterà il giornale con un sospiro di nausea; non è finita nemmeno e salterà a più pari il corsivo per cercare meno barba sotto altri titoli di cronaca.

Anzi, incommoia. Perché la *giornata del quotidiano* ritorna un po' come quelle tal date fesse nelle quali i bravi azionisti si raccolgono per spartirsi i dividendi di un esercizio o i soci di una organizzazione si radunano per dare un'occhiata alle relazioni morali e finanziarie: giornata di bilancio. Teppa obbligata per tirare le somme e aprire il conto nuovo.

Elemento in spassività

Noi abbiamo uno strano modo di fare i bilanci; non apriamo nemmeno il cassetto (non parliamo di cassetto forte) perché, tanto, sappiamo che a fargli dentro con le unghie non salta fuori un quattrino. Invece pesiamo gli elementi della spassività, tanto più grave e nequa quanto più cancrinoso sono i fattori che la favoriscono. E di questa lebbra in casa nostra ce n'è d'avanzo tanto da far desiderare l'energico intervento in clima di bonifica morale — di mezzi di isolamento e di profilassi che agiscono alla radice del male.

La radice sta sempre in un substrato di egoismo che espone in manifestazioni endemiche diverse: nel quietismo, nella viltà, nell'ipocrisia, nell'assenteismo, nella critica per la critica, nella sensibilità artificiale, nella quermonia a bazza e chi tocca.

C'è fra questi organismi tarati, chi si sente nel diritto assoluto di naturale di cavar le cuoia ai giornalisti cattolici perché il giornale non è fatto come farebbe comodo a noi: chi cavalca disinvoltamente impugnando la spalliera di una poltrona pseudo gerarchica e imparte ordini e controidirai al giornale soltanto perché si sente l'autorità di farlo in nome della carica e quando non è ascoltato scende d'arcione, si ravvolge maestosamente nella toga e manda anatemi contro la stampa cattolica.

C'è chi fa i madrigali al giornale finché le colonne del foglio ripetono compiacenti il suo ornato nome, peccato a schizzare la bava il giorno che il suo nome non risulti nel «tondo» di una relazione; c'è chi fa buon viso per lo sfruttamento della Società cattolica e il giornale lo acquista, quando lo acquista, di nascosto o lo ripete soltanto nelle nostre adunanze; c'è il corrispondente che si affrettava a martire di un apostolato e si straccia le vesti il giorno in cui una cronaca venga cestinata. C'è infine chi usa del giornale per trovar panno da tagliare con le cesoie della insinuazione e della mormorazione e cioè chi piange calde lacrime quando qualcuno lo esorta a dare una parte di solidarietà in moneta alla stampa cattolica. C'è ancora chi crede di aver esaurito tutto il suo dovere con una preghiera per la stampa cattolica e con l'esortare gli altri a fare quello che lui non ha mai fatto per la stessa stampa.

Tutto ciò — e altro ancora — rappresenta la passività del giornale cattolico il quale giornale allargando ogni giorno la sua voce sul terreno prettamente cattolico trova sovente tanta e tale discordia, indisciplinabilità, tiepidismo, incomprensione da servire soltanto per fumenti sentimentali e per faretra nella svergognata anonima delle piccole animosità personalistiche di casa.

Genero neutro

Poi abbiamo un genere neutro. Sono di solito quelli che hanno abituato il gusto visivo e morale alle vie di mezzo e ai colori di mezzo: i giovani amanti del grigio, quelli sospesi fra il sì e il no, quelli che allungano la mano per tirare uno sciarfo e terminano col fare una fuggievole carezza; gli irresoluti, i pedagoghi conciliatori del proprio io, i signori della morale a spizzico e dei digitali a cucciolini; quelli che sorvegliano il proprio entusiasmo perché non abbia a trascendere oltre la forma, quelli che studiano il gesto e il peso, il sillabo e con le sillabe anche la palanca quando c'è da slacciare la borsa per una causa comandata.

È strano come la gente che si chiama cristiana e cattolica — parliamo di quelli militanti, intraprendenti, organizzata — e che dovrebbe per principio avere in conto il denaro soltanto fino alla saggiavazione e preoccupazione in rapporto alle necessità della vita e alle norme di una equilibrata economia, sia, all'opposto, tanta attaccata alla moneta da vincere, molte volte, più di un etereo filo al punto di pesare lo sforzo e la soddisfazione di un dovere compiuto solo in relazione al sacrificio e al dolore derivato da una offerta fatto in solido tonante.

Tutti questi però, come quelli della «passività», non si danno l'aria di pensare nemmeno che dal momento che il denaro occorre e urge per ogni impresa — tanto è vero che a loro costi pesa e duole nelle tasche — occorre anche per quello della stampa, genere di industria che ingoia più soldi di tante altre manifestazioni commerciali e che deve muoversi entro i binari di una necessaria editoriale che non soffre dilazioni... sentimentali.

I neutri sono quelli che non portano ossigeno e tanto ma nemmeno ribattono quel poco che è di attivo al meno morale e servono, fra il peso e la predella di lancio di chi vuol vivere e conquistarsi, a far perdere tempo e a ingombrare la strada.

Il nostro attivo

L'«Attivo» è dato dagli amici che seguono la nostra fatica, pre-

Gite, raduni e cerimonie

Oggi domenica alla Basilica della B. V. delle Grazie si festeggia la solennità del B. Bonaventura Tornelli dei Servi di Maria morto nel convento di Udine nel 1491 mentre teneva il quaresimale nella nostra Cattedrale. Messa solenne ore 10. Ore 17 Vespri, benedizione. Indulgenza plenaria.

Nella Chiesa della B. V. della Salute al Cornor si celebra una giornata Eucaristica con turni di adorazione ad ogni ora. Chiusura dalle ore 20 alle 21 con l'intervento dei Parroci Urbani.

Nella antica chiesetta di San Gottardo oggi si celebra la festa del Titolare con solenni manifestazioni religiose che si iniziano alle ore 5,30 con feste popolari, giochi, gare, fuochi ecc. che avranno fine a tarda ora.

L'Istituto Comunale Provinciale «Di Topo Wassermann» ogni settimana la gita alle Grotte di Postumia e ai luoghi della guerra partendo da Udine alle ore 7 con sei partecordi.

La Società Cattolica di Mutuo Soccorso oggi celebra il suo 50.º anniversario con la gita sociale a Venezia partendo da Piazza Patriarcato alle ore 5,30 con automezzi.

In Tribunale

Alla ricerca dell'eroe

Lorenzo Ioculano di anni 38 da Catania e Giuseppe Dominissini di 32 anni da Udine, imputati di truffa continuata, per avere nella periferia di Udine dal settembre al febbraio u. s. acquistato da varie donne a prezzo inferiore del reale, dell'oro, spaccianzi quali incaricati della Banca d'Italia per la raccolta del prezioso metallo e con altri ragazzi. Sono stati condannati ciascuno a cinque mesi di reclusione e 500 lire di multa e ad un mese di arresto per essere sprovvisti di licenza della P. S. Il tutto col beneficio della condizionale. Difensori avv. Bertaccoli e Massa.

Il processo contro l'ex Segretario dell'Istituto Tecnico

Mario Minutti fu Mario di anni 35 nato a Vienna e residente a Udine, nell'esercizio delle sue funzioni di segretario dell'Istituto tecnico «Antonio Zanon» di Udine era imputato di falso continuato in atto pubblico per aver alterato ordinativi di pagamento che poi sopprime dopo ottenute le autorizzazioni. Doveva pure rispondere di truffa continuata aggravata per essersi procurato col raggio delle presentazioni alterazioni e della presentazione alla Tesoreria della Banca d'Italia sede di Udine un ingiusto profitto di lire 304 e di L. 13.310 a danno dello Stato e rappresentante nel capitolo di 27 insegnanti per il mese di ottobre 1934.

Il Minutti che si era eclissato subito dopo le sottrazioni, si è presentato all'udienza difesa dagli avv. gr. uff. on. Pisenti e Pittassi.

Il Mario Minutti è stato condannato a 4 anni di carcere e 4000 lire di multa.

Sport

Campionato di Propaganda

Oggi: Remanzacco pro Feletto (campo di Remanzacco, ore 15, Martignacco Giovinazza campo Passons, ore 16,30).

Tiro a segno

Oggi dalle ore 16 alle 19 il campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto a soci per l'esecuzione delle regolamentari e per esercitazioni libere.

Tiro a volo

Oggi al campo di Tiro a volo dell'O. N. D. all'Arzozza si svolgeranno esercitazioni libere di tiro al piattello. Tutti coloro che vorranno esercitarsi potranno usufruire del campo ove l'armatore sig. De Franceschi, presterà servizio fornendo tutto il necessario per i tiratori.

Il programma delle gare come in un primo tempo era stato promesso, non può essere pubblicato fino a che gli stabilimenti allevatori di selvaggina non si trovino nella possibilità di garantire le singole forniture di volatili, deficiente in questo periodo di contingentiamento.

Beneficenza

Alla Sec. S. Vincenzo de' Paoli, parrocchia del Carmine hanno offerto: Giustino Ing. Giuseppe per le nozze Dotti-Gini, L. 10. Famiglia Franzolini per la morte della signora Francesca Giovanna Predozan nata Gizenani L. 20. Gruppo Uomini Cattolici del Carmine in morte del socio Franceschini Giovanni L. 35,50.

Brevi di cronaca

Scambio... fortuito — Il quattordicenne Ezio Mattioli in un esercizio di Chiavris lasciò la propria bicicletta all'esterno. Uscito ne trovò in cambio un'altra spangheratissima. Il giovinetto era stato fatto da certo Sant'Antonio in collaborazione di certo Vittorio Ferrazzutti. Entrambi sono stati denunciati per concorso in furto.

Per omessa denuncia della avvenuta vendita di un rimorchio d'autocarro è stato denunciato in contravvenzione Pietro Pesante d'anni 35.

Per oltraggio — Alla fine del viale Palanovca, verso i Casini Rapparotti, i carabinieri hanno constatato che lo industriale Iginio Barullo da Prignano guidava un'auto benché evidentemente alterato dal vino. Alle osservazioni dei militi il Barullo rispose con frasi oltraggiose e perciò fu denunciato.

Alle cure del medico sono ricorsi all'Ospedale civile Olimpia Paolini di Antonio di anni 15 per ferite da schiacciamento al dito medio della mano destra riportate giocando e guaribili in giorni 10.

Il telefonista Enrico Esposti di Giuseppe di anni 28 è stato curato per ferite lacero contuse alla mano sinistra riportate mentre lavorava ai cavi telefonici. Guaribile in 7 giorni.

Il cantiniere Giovanni Stella fu Angelo di anni 65 per ferite da taglio alla mano destra guaribili in 10 giorni, è stato curato all'Ospedale civile.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

10 Maggio 1935-XIII

NATI	4
MORTI	4
MATRIMONI	0

Stato civile

NATI (Legittimi): Cepparo Renato del dott. Ferrabini; Andretta Valter di Augusto; Zambelli Annita di Arturo; Saroni Loris di Bruno.

PUBBLICAZIONI: Merighi Ugo; militare confinario con Rosa Marianna; Magnolia; Bassi Ernesto, orologiaio con Carli Bruna, ansaina.

MORTI: Marangoni Anna fu Giacomo di anni 77, agiata.

Esami di maturità al Liceo Ginnasio

La Presidenza del R. Liceo-Ginnasio Jacopo Stellani comunica che la domanda per l'ammissione agli esami di maturità classica, deve essere presentata entro il 15 maggio.

Gli interessati troveranno nell'albo della scuola l'elenco dei documenti richiesti.

Mercati della settimana

Lunedì: Ampezzo, Arzema, Azzano X. Nmis, Palmanova, Söllimbergo, Tolmezzo, Tolmino.

Martedì 14: Fagnana, Gradisca.

Mercoledì 15: Aviano, Latisana, S. Daniele del Friuli.

Giovedì 16: Maria, Sacile, Udine.

Sabato 18: Pordenone.

Le farmacie di turno

Oggi domenica presteranno servizio di turno e rimanere aperte fino alle ore 20 le seguenti farmacie cittadine: Dall'Acqua via Mercatovecchio; Pandolfi in via Cavour — Solero, in via Aquila — Cantoni, in viale Principe Umberto.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Spettacoli

CINEMA «REX» — Alle ore 21,15 — Il Padrone delle Ferriere — LUCE di attualità.

CINEMA «EDEN» — Ore 14: «Campano di maggio».

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Iniziativa Dopolavoristiche

La Presidenza dell'O. N. D. di Cividale ha deliberato d'intuere le seguenti attività: «Filarmonica orchestrale Filodrammatica Corale e orchestra dell'O. N. D.».

La forma concreta a queste istituzioni, la Presidenza intende, oltre che colmare un vuoto, che in città è molto sentito, di continuare nel campo quella luminosa tradizione nel campo artistico che costituisce indubbiamente uno dei patrimoni più gloriosi di Cividale.

Al raggiungimento del fine prefisso, la Presidenza ha stabilito di iniziare una pubblica sottoscrizione, con impegno quinquennale da parte dei sottoscrittori, per un'aliquota annuale, che potrà anche essere versata in ratei spirituali anticipate.

Nel presente fa stato assegnamento allo spirito di civismo dei singoli cittadini, affinché l'iniziativa possa avere un lieto e rapido coronamento.

Piuttosto all'iniziativa, che si oppone una pubblica sottoscrizione, con impegno quinquennale da parte dei sottoscrittori, per un'aliquota annuale, che potrà anche essere versata in ratei spirituali anticipate.

La Presidenza ha stabilito di iniziare una pubblica sottoscrizione, con impegno quinquennale da parte dei sottoscrittori, per un'aliquota annuale, che potrà anche essere versata in ratei spirituali anticipate.

SACILE

La festa del libro

Fin dalle prime ore di oggi i giovani di A. C. in piazza Vittorio Emanuele II saranno a disposizione di tutti i buoi che vorranno acquistare libri sani e dilettosivi. Saranno di gratuita e di libera scelta di tutti i giornali quotidiani, settimanali, Preghiera vivente e Rev. Parroci dei vicini Paesi di compiere opera santa di propaganda invitando a Sacile specialmente la gioventù ad acquistare tali volumi che saranno ceduti con grande sconto.

Saranno esposte letture dell'Edizione «Vita e Pensiero», Centinaia di romanzi dell'Edizione, Martelli e Internazionale. Continuo ad affluire numerosi romanzi immortali ed illustrazioni pornografiche che serviranno ad alimentare il grande falo di domenica sera.

Al Circolo di Cultura

Lunedì prossimo alle 21 nell'Aula Magna della Scuola Elementare la prof.ssa Tarsilia Abramo della Regia Scuola Magistrale illustrerà il tema: «Dolce terra friulana».

Al Cinema Ruffo

Oggi dalle 16 in poi proiezione con film di «Madame Butterfly», con Sylvia Sidney. Il film è tratto dal dramma di David Belasco. Musica originale e variazioni dell'opera di Giacomo Puccini. Grandissima popolarità, vibrante di passione e di commozione sono le doti del capolavoro. Film luce e cartoni animati.

S. PIETRO AL NATISONE

Concerto all'Istituto Magistrale

Il secondo concerto dell'anno decimoterzo si svolge con il seguente programma:

Pianoforte: Signorina Maria Valen-

te con I. Brahms «Rapsodia op. 79» — 2. Mendelssohn: «Rondo Capriccioso» — 3. Chopin «Polacca op. 53» — Violino: prof. Plinio De Anna con Bach «Clavocora».

Violino e Pianoforte — Prof. Plinio De Anna e prof. L. Assunta Cozzarolo con Beethoven «Sonata op. 24».

La signorina M. Fremont eseguirà musiche di Monteverdi, Paisiello e Brahms per mezzosoprano, accompagnata al pianoforte dalla signora prof. Assunta Cozzarolo.

Il prof. Agostino Cozzarolo illustrerà il programma con brevi cenni storici, estetici.

NIMIS

Il Mercato mensile

Domani lunedì avrà luogo il solito mercato mensile per il quale vi è solita attesa e buona speranza di affari.

Il caluto ai partenti per l'Africa

Anche dal nostro Comune sono partiti 27 Operai diretti alle Colonie dell'Africa Orientale. Alla stazione dell'Autocorriere a salutare i partenti si trovarono oltre ai parenti, amici e a tutto il popolo anche le autorità e rappresentanze patriottiche. La partenza avvenne col saluto al Duce. Auguri a tutti i cari diretti a tenere alto l'onore della Patria nelle nostre colonie.

TAIPANA

Partenze per l'Africa

Sono partiti per l'Africa 30 muratori e cementisti. Al mattino della partenza sono state celebrate particolari funzioni religiose per invocare l'aiuto del Signore sui baldi pionieri di civiltà e di lavoro. Alla partenza dei compaesani erano presenti tutte le autorità, i parenti, il popolo e nell'attesa sono stati cantati gli inni fascisti. Lo spirito dei partenti è magnifico.

RISANO

Nel campo giovanile

In tutti i giovani della Sottofederazione ha destato vivo rammarico la notizia che il carissimo e infaticabile «Pre Ricos» assistente Ecclesiastico Sottofederale sta per lasciarsi.

Anche da queste colonne i giovani che sono stati da lui durante quattro anni di lavoro e di assistenza educati e istruiti e che hanno visto le proprie Associazioni, mediante il suo zelo, fiorire e raggiungere un ambito posto di avanguardia fra le altre sorelle, vogliono dire al carissimo sacerdote benemerito il loro commosso ed il loro augurio fervido e vivissimo.

Fervore Eucaristico

La festa delle 40 ore si è chiusa domenica scorsa con una imponente processione.

Il triduo di preparazione è stato tenuto dal rev. mon. Padre prof. Antonelli, dei Servi di Maria.

Alla S. Messa solenne, celebrata dal mon. mons. Somma, che teneva il Vangelo un forbito discorso, la cantoria locale, diretta dal maestro Raffaele Costaghevir ha eseguito musica del Tomadini e del Battozzi.

Durante la funzione vespertina è stata eseguita musica del Vasini e del Pigan.

DALLA DIOCESI

GORDENONS

Beneficenza

Il sig. Sante Battistin ha offerto lire 20 alla Congregazione di Carità, i preposti ringraziano.

PRATA DI PORDENONE

Al cinema cattolico

Nelle domeniche venture di turno il nostro cine rappresenterà un gruppo di pellicole già programmate e che saranno immensamente gustate per la loro bellezza e la loro magnifica attrezzatura.

Il mercato

Anche il mercato di questa settimana fu veramente affollato ed animato; il piccolo commercio ambulante fu affollato ed il pubblico ne è veramente soddisfatto.

Onore al merito

Il giovane compaesano Nello Fusari di Costante ha partecipato alle corse ciclistiche provinciali fra aspiranti corridori ed ha ottenuto il primo premio. I fiori ricevuti in trionfo con tanto gesto velle deplorati ai piedi dell'altare della Madonna.

PASIANO DI PORDENONE

Rinvvenuto anegato nel Meduna

L'operaio Pietro Pizzinato fu Angelo d'anni 58 abitante nella frazione di Rivarotta ed occupato quale conduttore della caldaia «decauville» nella Soc. Fornaci di Pasiano mancava da casa dal 26 aprile scorso. Teri mattina, all'alba, un colono dell'amministrazione Lupis ne rinveniva il corpo galleggiante a metà lunga l'argine del Meduna.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Le offerte per il Quotidiano

Gli altissimi e ripetuti appelli a che tutti i buoni fedeli compiano un sacrificio per la giornata nazionale del quotidiano cattolico, oggi stesso, trovano buon terreno anche nella nostra Carnia fedele che dimostrerà col fatto la sua consapevolezza e la sua adesione all'apostolato religioso e civile della stampa cattolica.

Tutti i buoni cattolici pertanto diano generosamente. Si domandano progredire, propaganda, offerte.

Nel campo dell'apostolato religioso c'è posto e gloria per tutti, nessuno escluso.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

da oggi al 31 Dicembre 1935 a L'AVVENIRE D'ITALIA, L. 33.

CORONE IN FIORI PRESCHI

CANESTRI - MAZZI

PIANTE FIORITE-SEMENTI - BULBI

da **GASPARINI - UDINE**

Telef. 4-24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, Direttore responsabile

NOTIZIARIO

«Piccola Stella» al Silvio Pellico

Oggi al cine educativo «Silvio Pellico» si proietta l'interessante pellicola «Piccola Stella» protagonista la piccola Strley Temple di nove anni.

Bollettino del Mercato

L'ultimo numero dell'«Agricoltore Venetiano», pubblica la seguente tabella dei prezzi più la piazza di Portogruaro:

Cereali — Frumento al quintale lire 101-105 — Granoturco giallo 68-70; avena 58-60.

Bestiame — Vacche da frutto caudata 1050 a 1200 — Vitelli da alleva-

mento al quintale L. 200-220 — Buoi da lavoro L. 150 a 180 — Vitelli da Macello 170-230 — Vacche da Macello 140-160 — Buoi da macello 160-200.

Foraggi — Fieno medica sciolla L. 14-16; imballata 16-18 — Fieno posto stabile sciolto 13-15; imballato 15-16 — Paglia frumentaria sciolta 10-11 — Pezzia frumentaria imballata 12-14 — Strame 6-7.

PORDENONE

Per il XX annuale dell'intervento i mutilati pordenonesi offriranno il gagliardetto ai «Figli della Lupa»

Il Direttore del Fascio nella sua ultima riunione ha deciso che gli interessati e gli iscritti all'O. N. D. della frazione della ricorrenza del 24 maggio un «mattoncino» per la costruzione della Casa del Mutilato. Il cav. Mario Pappun, nella sua qualità di presidente della Sezione Pordenonese Mutilati ed Invalidi di Guerra, ha ringraziato per il significativo gesto ed ha stabilito che la Sezione stessa offrirà il gagliardetto al reparto dei «Figli della Lupa» recentemente costituito.

Le cerimonie si svolgeranno nella mattina del 24 maggio alla presenza delle autorità. I reparti delle organizzazioni giovanili fasciste sfileranno in parata.

Nelle armi in congedo Assembles odierne

Stamane si svolgeranno le seguenti assemblee delle associazioni militari in congedo: Sezione Faniti, ore 9,30 nella sala di palazzo ex tribunale; Sezione Carabinieri, ore 10 in un'altra aula dello stesso palazzo; Sezione Granatieri: adunata cani gruppo della zona per le ore 9 all'albergo Centrale; Sezione Prov. Arditi: adunata ex arditi della zona di Pordenone, Sicilia, S. Vito ed Aviano alle ore 15,30 presso la Casa del Fascio di qui.

Banda Cittadina - Programma

Ecco il programma del concerto che la banda eseguirà alle ore 17 di oggi in piazza Cavour:

Parte prima.

- 1) Puccini: «Tosca», atto terzo;
- 2) Savini: al Sarabanda e Gavotta;
- 3) Preludio dell'opera «Tempesta».

Parte seconda.

- 3) Verdi: «Otello», atto quarto;
- 4) Rossini: «L'inganno felice», sinfonia.

O. N. B.

Per il saggio giurico del 26 maggio

Il Fascio di Combattimento ha offerto una artistica coppa che sarà posta in palio nel saggio giurico-sportivo dell'O. N. B. che si svolgerà allo stadio del Littorio il 26 corrente.

La Coppa «Eugenio di Savoia»

Avrà oggi inizio il secondo turno di calcio fra squadre regimentali della prima divisione celere regolato quest'anno da una formula originale: tutte le partite saranno giocate in campo neutro. Così gli azzurri del Saluzzo incontreranno oggi gli ardiglieri della guarnigione di Treviso sul campo di Udine. Sul nostro campo il primo incontro si svolgerà domenica prossima.

Contributi sindacali 1934 dei datori di lavoro del commercio

A tutto il 16 corrente trovansi depositati presso la Ragioneria Municipale due vassoi dei contributi sindacali per il 1934 dei datori di lavoro del commercio che hanno prestato cauzione commerciale in contanti e che non l'hanno prestata affatto.

Movimento demografico del Comune dal 3 al 9 maggio corrente. Nati maschi 3 — femmine 4 — totale 7 pubblicazioni di matrimonio 1 — matrimoni 1 — morti 6.

Notiziario

«Piccola Stella» al Silvio Pellico

Oggi al cine educativo «Silvio Pellico» si proietta l'interessante pellicola «Piccola Stella» protagonista la piccola Strley Temple di nove anni.

Bollettino del Mercato

L'ultimo numero dell'«Agricoltore Venetiano», pubblica la seguente tabella dei prezzi più la piazza di Portogruaro:

Cereali — Frumento al quintale lire 101-105 — Granoturco giallo 68-70; avena 58-60.

Bestiame — Vacche da frutto caudata 1050 a 1200 — Vitelli da alleva-

mento al quintale L. 200-220 — Buoi da lavoro L. 150 a 180 — Vitelli da Macello 170-230 — Vacche da Macello 140-160 — Buoi da macello 160-200.

Foraggi — Fieno medica sciolla L. 14-16; imballata 16-18 — Fieno posto stabile sciolto 13-15; imballato 15-16 — Paglia frumentaria sciolta 10-11 — Pezzia frumentaria imballata 12-14 — Strame 6-7.

PORDENONE

Per il XX annuale dell'intervento i mutilati pordenonesi offriranno il gagliardetto ai «Figli della Lupa»

Il Direttore del Fascio nella sua ultima riunione ha deciso che gli interessati e gli iscritti all'O. N. D. della frazione della ricorrenza del 24 maggio un «mattoncino» per la costruzione della Casa del Mutilato. Il cav. Mario Pappun, nella sua qualità di presidente della Sezione Pordenonese Mutilati ed Invalidi di Guerra, ha ringraziato per il significativo gesto ed ha stabilito che la Sezione stessa offrirà il gagliardetto al reparto dei «Figli della Lupa» recentemente costituito.

Le cerimonie si svolgeranno nella mattina del 24 maggio alla presenza delle autorità. I reparti delle organizzazioni giovanili fasciste sfileranno in parata.

Nelle armi in congedo Assembles odierne

Stamane si svolgeranno le seguenti assemblee delle associazioni militari in congedo: Sezione Faniti, ore 9,30 nella sala di palazzo ex tribunale; Sezione Carabinieri, ore 10 in un'altra aula dello stesso palazzo; Sezione Granatieri: adunata cani gruppo della zona per le ore 9 all'albergo Centrale; Sezione Prov. Arditi: adunata ex arditi della zona di Pordenone, Sicilia, S. Vito ed Aviano alle ore 15,30 presso la Casa del Fascio di qui.

Banda Cittadina - Programma

Ecco il programma del concerto che la banda eseguirà alle ore 17 di oggi in piazza Cavour:

Parte prima.

- 1) Puccini: «Tosca», atto terzo;
- 2) Savini: al Sarabanda e Gavotta;
- 3) Preludio dell'opera «Tempesta».

Parte seconda.

- 3) Verdi: «Otello», atto quarto;
- 4) Rossini: «L'inganno felice», sinfonia.

O. N. B.

Per il saggio giurico del 26 maggio

Il Fascio di Combattimento ha offerto una artistica coppa che sarà posta in palio nel saggio giurico-sportivo dell'O. N. B. che si svolgerà allo stadio del Littorio il 26 corrente.

La Coppa «Eugenio di Savoia»

Avrà oggi inizio il secondo turno di calcio fra squadre regimentali della prima divisione celere regolato quest'anno da una formula originale: tutte le partite saranno giocate in campo neutro. Così gli azzurri del Saluzzo incontreranno oggi gli ardiglieri della guarnigione di Treviso sul campo di Udine. Sul nostro campo il primo incontro si svolgerà domenica prossima.

Contributi sindacali 1934 dei datori di lavoro del commercio

A tutto il 16 corrente trovansi depositati presso la Ragioneria Municipale due vassoi dei contributi sindacali per il 1934 dei datori di lavoro del commercio che hanno prestato cauzione commerciale in contanti e che non l'hanno prestata affatto.

Movimento demografico del Comune dal 3 al 9 maggio corrente. Nati maschi 3 — femmine 4 — totale 7 pubblicazioni di matrimonio 1 — matrimoni 1 — morti 6.

Notiziario

«Piccola Stella» al Silvio Pellico

Oggi al cine educativo «Silvio Pellico» si proietta l'interessante pellicola «Piccola Stella» protagonista la piccola Strley Temple di nove anni.

Bollettino del Mercato

L'ultimo numero dell'«Agricoltore Venetiano», pubblica la seguente tabella dei prezzi più la piazza di Portogruaro:

Cereali — Frumento al quintale lire 101-105 — Granoturco giallo 68-70; avena 58-60.

Bestiame — Vacche da frutto caudata 1050 a 1200 — Vitelli da alleva-

mento al quintale L. 200-220 — Buoi da lavoro L. 150 a 180 — Vitelli da Macello 170-230 — Vacche da Macello 140-160 — Buoi da macello 160-200.

Foraggi — Fieno medica sciolla L. 14-16; imballata 16-18 — Fieno posto stabile sciolto 13-15; imballato 15-16 — Paglia frumentaria sciolta 10-11 — Pezzia frumentaria imballata 12-14 — Strame 6-7.

PORDENONE

Per il XX annuale dell'intervento i mutilati pordenonesi offriranno il gagliardetto ai «Figli della Lupa»

Il Direttore del Fascio nella sua ultima riunione ha deciso che gli interessati e gli iscritti all'O. N. D. della frazione della ricorrenza del 24 maggio un «mattoncino» per la costruzione della Casa del Mutilato. Il cav. Mario Pappun, nella sua qualità di presidente della Sezione Pordenonese Mutilati ed Invalidi di Guerra, ha ringraziato per il significativo gesto ed ha stabilito che la Sezione stessa offrirà il gagliardetto al reparto dei «Figli della Lupa» recentemente costituito.

Le cerimonie si svolgeranno nella mattina del 24 maggio alla presenza delle autorità. I reparti delle organizzazioni giovanili fasciste sfileranno in parata.

Nelle armi in congedo Assembles odierne

Stamane si svolgeranno le seguenti assemblee delle associazioni militari in congedo: Sezione Faniti, ore 9,30 nella sala di palazzo ex tribunale; Sezione Carabinieri, ore 10 in un'altra aula dello stesso palazzo; Sezione Granatieri: adunata cani gruppo della zona per le ore 9 all'albergo Centrale; Sezione Prov. Arditi: adunata ex arditi della zona di Pordenone, Sicilia, S. Vito ed Aviano alle ore 15,30 presso la Casa del Fascio di qui.

Banda Cittadina - Programma

Ecco il programma del concerto che la banda eseguirà alle ore 17 di oggi in piazza Cavour:

Parte prima.

- 1) Puccini: «Tosca», atto terzo;
- 2) Savini: al Sarabanda e Gavotta;
- 3) Preludio dell'opera «Tempesta».

Parte seconda.

- 3) Verdi: «Otello», atto quarto;
- 4) Rossini: «L'inganno felice», sinfonia.

O. N. B.

Per il saggio giurico del 26 maggio

Il Fascio di Combattimento ha offerto una artistica coppa che sarà posta in palio nel saggio giurico-sportivo dell'O. N. B. che si svolgerà allo stadio del Littorio il 26 corrente.

La Coppa «Eugenio di Savoia»

Avrà oggi inizio il secondo turno di calcio fra squadre regimentali della prima divisione celere regolato quest'anno da una formula originale: tutte le partite saranno giocate in campo neutro.

L'AVVENIRE D'ITALIA

La Mostra delle invenzioni inaugurata dal Duca di Bergamo

TORINO, 11 pm. Stamattina S. A. R. il Duca di Bergamo, in rappresentanza di Sua Maestà il Re, ha inaugurato la Mostra nazionale delle invenzioni e novità industriali.

Alla cerimonia, che ha assunto particolare solennità data l'alta importanza della manifestazione, S. E. Lanini, sottosegretario di Stato alle Corporazioni, rappresentava il Governo. Il Palazzo della Mostra, grazie alle nuove opere di riattamento e di rifacimento edilizio, ha completamente mutato aspetto e la stessa Piazza Arturo Graf su cui si affaccia, non appare più la stessa.

Assai prima della cerimonia sul piazzale si schierava un reparto del 92.º Reggimento fanteria, con la bandiera reggimentale. Ad attendere il Principe erano convenute tutte le autorità e le più eminenti personalità cittadine, S. E. il Prefetto Giavara, il Segretario Federale Piero Gazzotti, il Podestà ing. Ugo Sarfira, il Presidente della Provincia, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Generale Gerosi, il Comandante la divisione generale Verrellino, gli Accademici Vallauri e Guidi, il Rettore Magnifico della Università prof. Pivano, e parecchie altre personalità dell'industria, delle arti e della politica. Snuolati di tromba prima, e poi gli inni della Patria hanno salutato il giungere di S. A. il Duca di Bergamo.

Ad incontrarlo si sono recati S. E. Lanini e tutte le autorità.

Subito dopo il Principe è stato invitato ad avanzarsi, e poiché si trovava nel Palazzo delle sorprese, la prima si è avuta dal fatto che all'avanzarsi del Duca di Bergamo, il cancello, che sbarrava l'ingresso del grande salone del pianterreno, si è aperto automaticamente senza l'aiuto di alcuno.

Accompagnato da Sua Ecc.za Lanini, dal senatore Cozza e dalle altre autorità presenti, il Principe ha visitato minuziosamente tutti i re-

parti della Mostra, interessandosi vivamente ad ogni singola invenzione esposta. Compiuta la minuziosa visita, il Principe si è vivamente compiaciuto con la Commissione organizzatrice, e con gli inventori per la perfetta riuscita dell'Esposizione.

La folla numerosissima, che attendeva all'uscita, ha tributato al Principe entusiastiche ovazioni. Subito dopo la Mostra è stata aperta al pubblico.

Nell'atrio del Palazzo, il senatore conte ing. Cozza ha rivolto al Principe il saluto augurale ed ha espresso la devota gratitudine degli inventori.

Ha poi rapidamente illustrato gli scopi che si propone la Mostra, e cioè la valorizzazione della civiltà inventiva italiana, allo scopo di sottrarre l'industria alla servitù dei brevetti stranieri.

Quindi il senatore Cozza ha dato lettura del seguente Messaggio inviato da S. E. Marconi: «Invito con vero compiacimento il mio saluto, il plauso e l'augurio sincero alla prima Mostra nazionale delle invenzioni e delle novità nazionali.

Con questa ardita iniziativa, la Commissione centrale per l'esame delle invenzioni e l'Associazione nazionale fascista degli inventori della Confederazione fascista Professionisti e Artisti, hanno assolto uno dei loro compiti essenziali, quello cioè di assistere gli inventori con spirito fraterno di comprensione e di fede, di avvicinarsi al cuore del popolo ed alla fervida vita delle officine, di mettere in evidenza il contributo che esse possono recare alla grandezza della Patria mediante nuove forme di produzione o di attrezzatura. La Mostra di Torino affermerà che molto si può attendere dalla civiltà inventiva italiana e questo gioverà a creare attorno ad essa un ambiente proprio in armonica collaborazione con i vari elementi della produzione».

I candidati ai milioni della Lotteria di Tripoli

TRIPOLI, 11. Completiamo l'elenco, dato solo in parte nelle prime edizioni di ieri, dei 30 concorrenti alla Lotteria dei milioni.

Serie n. 14819: DE GENNARO ROSINA, abitante a Casa Calanda, Venditore: De Marco Luigi.

Serie E. n. 72131: «R. M. Z.», abitante in via Moretto 21, Milano, Venditore: Sala Domenico, corso Buenos Ayres 41, Milano.

Serie C.A. n. 95837: ARCELLI ZELINDO, Gallese (Viterbo), Venditore: Masci Famiano.

Serie E. n. 38360: CALIFANO GIOVANNINA, Villa Ruspoli, corso Vittorio Colonna, Ischia (Napoli), Venditore: Antonio Coluzzi, Ischia.

Serie A. n. 16435: DEL DUCA IGNAZIO, Sezze (Littoria), Venditore: Treccani Luisa, Sezze.

Serie I. n. 10636: BANDINO MICHELE, via Layni 27, Torino, Venditore: Trepatti Bertino, ricevitore postale Gressau (Aosta).

Serie F. n. 62627: RACNOLATI DANTE, Busana Bondeno (Ferrara), Venditore: Menegatti Odino, Busana Bondeno.

Serie Z. n. 23469: GIRIBALDI FRANCESCO, via Sergio Tacconi, Pistoia, Venditore: Bovani Oscar, via Dannucci, Pistoia.

Serie I. n. 58570: ROSSI ANTONIO, Piazza Palio 34, Verona, Venditore: Reverdy Claudio, Hotel Excelsior, Genova.

Serie B.W. n. 27226: FRANCESCO PAOLO, FERRI, via Maria di Gesù 184, Palermo, Venditore: Cassa Centrale di F. n. armio, Via Vittorio Emanuele, Palermo.

Serie A.A. n. 84106: MOSSOTTI CAMILLO, via delle Orfanelle 5, Alessandria, Venditore: Azzani Chiarina, Alessandria.

Serie A.M. n. 14981: LUALDI ACHILLE, Via Damiano Chiesa 8, Sacconago (Busto Arsizio), Venditore: Migliazza Angelo, Busto Arsizio.

Serie A.X. n. 69432: DE VALLE ALBERTINA, corso Brescia 31, Torino, Venditore: Degoli, Privativa Tabacchi, n. 155, Torino.

Serie P. n. 12524: BASSI ENRICO, corso Garibaldi 125, Cremona, Venditore: Benini Giuseppe, R. Privativa n. 15, corso Garibaldi, Cremona.

Serie N. n. 58027: «AUGUSTA», via Maria Vittorio, Torino, Venditore: Mario Giusti e Compagno, via Giotto 29, Torino.

I premi di consolazione

TRIPOLI, 11. Ecco l'elenco dei premi di consolazione della Lotteria di Tripoli in ordine di sorteggio: GINA TARRANO, Via Nicola Fabrizi 90, Torino.

Serie S. 74295: FLANGINI BRUNO, Cerea (Verona).

Serie EN 4918: GENNARI AMELIA, Via Borghini 25, Firenze.

Serie X 4273: MATTEI GIACOMO, Viale Principe Umberto, Riva del Garda.

Serie O 63704: MAFFEI MICHELE, Autosezione civile, Bengasi.

Serie F 8814, SCAIRAPPO GIUSEPPE, Via Bartola 13, Tripoli.

Serie A 2493, CACCIAFIATOCO PEROCO, Tenis Caterina San Marco 504, Venezia.

Serie AL 26009: TANDEM, Varese.

Serie O 71202: ELSA BASSO, Via Euganea 31, Padova.

Serie L 74041: DONNINO CREMONIN, Bussato (Parma).

Serie AS 14505: PATERNOSTRO

Tra i fortunati La moglie di un emigrato

ISCHIA, 11 pm. La fortuna ha favorito la signora Gioia Calitano che abita in Corso Vittorio Colonna. La Calitano è nata nel 1922 col signor Ferdinando Calitano, che è da parecchi anni emigrato negli Stati Uniti e che da tre anni a cagione della crisi è di occupato e per giunta ammalato.

Un solo biglietto... BUSTO ARSIZIO, 11 pm. Anche quest'anno Busto Arsizio non è venuta meno alle sue tradizioni di città fortunata. Il prescelto dalla sorte è stato stavolta il signor Achille Lucidi, che proprio negli ultimi giorni di vendita, aveva voluto tentare la fortuna acquistando un unico biglietto presso la tabaccheria Migliazza in via Cavour.

Il proprietario di un'officina meccanica

PISTOIA, 11 pm. Altro fortunato è Giribaldi Francesco, nato a Voghera, di 34 anni. Egli è proprietario di un'officina di riparazioni di biciclette ed è stato anche un corridore ciclista. Le sue condizioni finanziarie non erano troppo soddisfacenti.

Un agricoltore romano

LITTORIA, 11 pm. L'agricoltore Del Duca Ignazio, del popoloso comune di Sezze, è il fortunato possessore di un biglietto vincente. Del Duca ha 35 anni e si occupa di agricoltura in un suo piccolo podere. Egli ha detto che qualora la fortuna gli ardisse non abbandonerà il proprio paese, ma allargherà la propria azienda.

Una levatrice genovese

GENOVA, 11 sera. Un'altra fortunata vincitrice è la trentacinquenne Maria Amarillis Menegatto, in Ferrari, abitante in via dei Mille a Sturla, levatrice. Il biglietto fortunato venne acquistato l'ultimo giorno di vendita.

Un fornai di Alessandria

ALESSANDRIA, 11 pm. Camillo Mossotti, proveniente da Verelli, è da un paio di anni residente ad Alessandria, dove col padre gestisce una piccola panetteria. Il Mossotti dovendo lavorare di notte era ancora a letto verso le 17, quando il fornai gli ha recapitato il telegramma annunciante della fortuna.

Un ingegnere belga

NAPOLI, 11 pm. A Napoli è risultato vincitore di uno dei biglietti un certo Maurizio Creton. Interrogato il venditore del biglietto, egli ha detto di credere che il Creton sia un ingegnere belga impiegato all'autostrada. Altri dettagli non ha potuto dare.

Il Ministro Denain a colloquio con S. E. Valle

ROMA, 11 pm. Stamane alle 11.45 il ministro dell'Aria francese generale Denain con il seguito si è recato al Ministero dell'Aeronautica. Il Ministro, ossequiato al suo giungere dal Capo di Gabinetto e da vari ufficiali Generali e superiori, è stato subito dopo ricevuto da S. E. Valle. Alle 12 il generale Denain ha partecipato alla mensa del personale aeronautico e ha quindi visitato i locali del Ministero.

Starace a Brescia a Parma e a Bologna

ROMA 11 pm. Il Segretario del Partito la mattina di lunedì visiterà la mostra d'Armi di Brescia e la Mostra del Correggio a Parma nel pomeriggio visiterà la IV Mostra nazionale dell'Agricoltura a Bologna.

Laval illustra a Varsavia il patto franco-sovietico

PARIGI, 11 pm. L'invitato speciale dell'agenzia Havas telegrafava l'inserto da Varsavia: «I dirigenti polacchi, con le molte attenzioni e riguardi per il rappresentante della Francia, hanno saputo dare al ricevimento ufficiale di Laval un carattere di amichevole spontaneità. Il sig. Laval non fa a Varsavia una visita destinata a preparare la firma di un nuovo patto o trattato. Egli è venuto semplicemente al invito del governo polacco ad intrattenersi col suo collega sui recenti avvenimenti diplomatici, come è naturale intervenga tra governi amici ed alleati. Questa volta si tratta principalmente, per il ministro francese, di spiegare la portata esatta del recente accordo franco-sovietico di rischiarare interamente il gabinetto di Varsavia a tale soggetto. Così pure il sig. Laval ed il sig. Beck non mancheranno di evocare la questione del Patto danubiano».

Tant'è gli inviati speciali del posto parigino radio Lione e radio Tolosa hanno registrata la dichiarazione seguente del ministro degli Esteri Laval a Varsavia: «Arrivando a Varsavia e prima di partire per Mosca, mi sembra utile ricordare che queste visite hanno per scopo di facilitare l'organizzazione collettiva della sicurezza dell'Europa orientale. L'attività diplomatica del governo francese non ha altro oggetto che di favorire i ravvicinamenti necessari tra i popoli. La nostra politica non è diretta contro alcuno e il nostro sforzo tende, al contrario, ad ottenere l'adesione di tutti i governi, senza eccezione alcuna, ad una azione comune per il consolidamento della pace».

Trentatré condanne a morte emesse dalla Corte marziale di Atene

ATENE, 11 pm. La Corte marziale navale ha condannato a morte 33 ufficiali di Marina, rei di aver partecipato al recente moto sedizioso.

Trentuno di essi, che si trovano all'estero sono stati condannati in contumacia.

Trentasei ufficiali sono stati condannati ai lavori forzati a vita e parecchi altri a pene varianti da dieci ad un anno di reclusione.

Una fabbrica di prodotti farmaceutici distrutta dal fuoco a Saragozza

SARAGOZZA 11 pm. Un incendio ha distrutto completamente una fabbrica di prodotti farmaceutici. I danni ammontano a più di un milione di pesetas.

Flandin migliora e ha ripreso il lavoro

PARIGI, 11 pm. Il presidente del Consiglio signor Flandin, il cui stato migliore ogni giorno, ha lavorato ieri alla clinica col direttore del suo gabinetto. È probabile che il signor Flandin assista ad un prossimo consiglio dei ministri che si terrà giovedì.

Tant'è le testimonianze raccolte durante l'inchiesta sull'incidente di ieri il signor Flandin è stato vittima inebberato. La responsabilità sarebbe condivisa. Nessuna querela è stata sporta e quindi l'affare non avrà conseguenza giudiziaria.

Maltrattamenti ai giovani tedeschi Tardive proteste ufficiose

BERLINO, 11 pm. L'ufficio di Diplomatiche Correspondenz si lamenta, con toni di baldanza, che l'Osservatore Romano abbia pubblicato le notizie ben note circa il trattamento subito in Germania dai giovani cattolici tedeschi veduti da Roma, accusandolo di aver fatto propria la versione dei fatti data dalla stampa estera, nonostante la cosiddetta smentita contenuta in un giornale della Germania occidentale e la chiarificazione di un comunicato ufficiale tedesco, che ristabilisce, secondo il prefato giornale, la verità dei fatti in base ad indagini eseguite sui luoghi.

In tale comunicato si dichiarava che nel caso in questione si era trattato soltanto di una verifica per assicurarsi che i divieti vigenti in materia di uniformi e di altri oggetti di equipaggiamento non fossero stati violati e che non erano stati eseguiti arresti né traduzioni in carceri di concentramento e le violenze personali si sarebbero ridotte a tenere per breve tempo in arresto di polizia un giovane che aveva tenuto un contegno sconvolgente.

La Diplomatiche Correspondenz lamenta quindi che l'Osservatore Romano cerchi di mettere in dubbio la versione del giornale della Germania occidentale, soggiungendo il fatto che l'Osservatore Romano parli di una smentita bugiarda in un momento in cui le dichiarazioni ufficiali tedesche dovevano essergli note, non si presta sicuramente a far dare un giudizio più maturo sulla condotta dell'organo del Vaticano. Il giornale conclude dicendo che è pertanto evidente, nientemeno, la corresponsabilità dell'Osservatore Romano per la pretesa falsificazione dei fatti.

Che un organo ufficioso si affanni ad attenuare le responsabilità del Reich circa i trattamenti inflitti ai giovani cattolici tedeschi, colpevoli di essersi recati in pio pellegrinaggio a Roma, nessuno si vorrà stupire, quando si pensi all'enorme ripercussione morale che le gesta dei hitleriani hanno avuto nel mondo, provocando anche l'augusta protesta del S. Padre. Le autorità del Reich ci hanno abituati a ben altre smentite. Il fatto è, purtroppo, che le smentite del Reich sono quelle che sono, mentre le notizie che giungono anche oggi continuano a parlare di arresti, persecuzioni ecc., e alcune povere monache, secondo le notizie odierne, vi hanno rimesso la vita!

Ufficiali della Marina francese in visita alla Grotta Azzurra

NAPOLI, 11 pm. Stamane un gruppo di 40 ufficiali della Marina francese, accompagnati da 10 ufficiali italiani, hanno preso imbarco sul cacciatorpediniere Aquilone per fare una gita a Capri e visitare la Grotta Azzurra. Essi parteciperanno poi ad una colazione offerta in loro onore.

Alle ore 12 una rappresentanza di sottufficiali e marinai francesi ha partecipato alla colazione offerta sulle navi italiane.

Balistracchi e Grazioli alla proclamazione del Guf Littore dello Sport

ROMA 11 pm. Alla proclamazione del Guf Littore dello sport, che sarà fatta dal segretario del partito domani nell'Arena di Milano assisteranno S. E. Balistracchi, Sottosegretario alla Guerra S. E. Grazioli, Ispettore generale della pre e post-militare.

NOTIZIE VARIE

È giunto a Roma il Sottosegretario all'igiene della Repubblica turca Hupawettin Kural.

Oggi a Roma, sul cavalcavia del Pincio, si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione del busto dedicato alla Medaglia d'oro Vittorio Montiglio.

Il tenente colonnello Bogdanoff è stato nominato addetto militare bulgaro a Roma.

Si è da Tunisi che ieri il sig. Peyroun, residente generale e partito in automobile per recarsi a Tripoli, è venuto a assistere oggi al Gran Premio. Il viaggio ha carattere assolutamente privato.

BOLLETTINO MILITARE

Il gen. Zoppi comandante designato d'armata - Bergonzoli, nuovo comandante della Brigata celerità di Bologna.

ROMA, 11 pm. Il Bollettino Militare reca: Ufficiali generali - Zoppi, generale di Corpo d'Armata, è nominato comandante designato d'armata Bologna.

A disposizione: Giuberti, generale di brigata, è collocato in ausiliaria per età.

In aspettative riduzione quadri: Scandola, generale di divisione, è trasferito di ruolo dal Comando Corpo Armata Sardegna al Comando Corpo Armata Roma.

Fanteria - (Ruolo Comando): Colonnello Bergonzoli è promosso generale di brigata ed è nominato comandante II Brigata celerità Bologna.

Tenenti Colonnelli: Antenore è richiamato in servizio effettivo dall'aspettativa e destinato Corpo Armata Bologna - Rota, 7.º Bersaglieri, è trasferito 6.º Bersaglieri cessando assegnazione scuola allievi ufficiali complemento Bassano.

Artiglieria - (Ruolo mobilitazione): Tenente colonnello Formato, direttore artiglieria, è trasferito Comando Divisione Fanteria «Gran Sasso» Chieti.

Corpo Commissariato Militare: Colonnello Pipito è promosso maggiore generale commissario ed è nominato ispettore commissariato militare per la I.a zona.

Trentatré condanne a morte emesse dalla Corte marziale di Atene

ATENE, 11 pm. La Corte marziale navale ha condannato a morte 33 ufficiali di Marina, rei di aver partecipato al recente moto sedizioso.

Trentuno di essi, che si trovano all'estero sono stati condannati in contumacia.

Trentasei ufficiali sono stati condannati ai lavori forzati a vita e parecchi altri a pene varianti da dieci ad un anno di reclusione.

Una fabbrica di prodotti farmaceutici distrutta dal fuoco a Saragozza

SARAGOZZA 11 pm. Un incendio ha distrutto completamente una fabbrica di prodotti farmaceutici. I danni ammontano a più di un milione di pesetas.

Flandin migliora e ha ripreso il lavoro

PARIGI, 11 pm. Il presidente del Consiglio signor Flandin, il cui stato migliore ogni giorno, ha lavorato ieri alla clinica col direttore del suo gabinetto. È probabile che il signor Flandin assista ad un prossimo consiglio dei ministri che si terrà giovedì.

Tant'è le testimonianze raccolte durante l'inchiesta sull'incidente di ieri il signor Flandin è stato vittima inebberato. La responsabilità sarebbe condivisa. Nessuna querela è stata sporta e quindi l'affare non avrà conseguenza giudiziaria.

Maltrattamenti ai giovani tedeschi Tardive proteste ufficiose

BERLINO, 11 pm. L'ufficio di Diplomatiche Correspondenz si lamenta, con toni di baldanza, che l'Osservatore Romano abbia pubblicato le notizie ben note circa il trattamento subito in Germania dai giovani cattolici tedeschi veduti da Roma, accusandolo di aver fatto propria la versione dei fatti data dalla stampa estera, nonostante la cosiddetta smentita contenuta in un giornale della Germania occidentale e la chiarificazione di un comunicato ufficiale tedesco, che ristabilisce, secondo il prefato giornale, la verità dei fatti in base ad indagini eseguite sui luoghi.

In tale comunicato si dichiarava che nel caso in questione si era trattato soltanto di una verifica per assicurarsi che i divieti vigenti in materia di uniformi e di altri oggetti di equipaggiamento non fossero stati violati e che non erano stati eseguiti arresti né traduzioni in carceri di concentramento e le violenze personali si sarebbero ridotte a tenere per breve tempo in arresto di polizia un giovane che aveva tenuto un contegno sconvolgente.

La Diplomatiche Correspondenz lamenta quindi che l'Osservatore Romano cerchi di mettere in dubbio la versione del giornale della Germania occidentale, soggiungendo il fatto che l'Osservatore Romano parli di una smentita bugiarda in un momento in cui le dichiarazioni ufficiali tedesche dovevano essergli note, non si presta sicuramente a far dare un giudizio più maturo sulla condotta dell'organo del Vaticano. Il giornale conclude dicendo che è pertanto evidente, nientemeno, la corresponsabilità dell'Osservatore Romano per la pretesa falsificazione dei fatti.

Che un organo ufficioso si affanni ad attenuare le responsabilità del Reich circa i trattamenti inflitti ai giovani cattolici tedeschi, colpevoli di essersi recati in pio pellegrinaggio a Roma, nessuno si vorrà stupire, quando si pensi all'enorme ripercussione morale che le gesta dei hitleriani hanno avuto nel mondo, provocando anche l'augusta protesta del S. Padre. Le autorità del Reich ci hanno abituati a ben altre smentite. Il fatto è, purtroppo, che le smentite del Reich sono quelle che sono, mentre le notizie che giungono anche oggi continuano a parlare di arresti, persecuzioni ecc., e alcune povere monache, secondo le notizie odierne, vi hanno rimesso la vita!

Ufficiali della Marina francese in visita alla Grotta Azzurra

NAPOLI, 11 pm. Stamane un gruppo di 40 ufficiali della Marina francese, accompagnati da 10 ufficiali italiani, hanno preso imbarco sul cacciatorpediniere Aquilone per fare una gita a Capri e visitare la Grotta Azzurra. Essi parteciperanno poi ad una colazione offerta in loro onore.

Alle ore 12 una rappresentanza di sottufficiali e marinai francesi ha partecipato alla colazione offerta sulle navi italiane.

Balistracchi e Grazioli alla proclamazione del Guf Littore dello Sport

ROMA 11 pm. Alla proclamazione del Guf Littore dello sport, che sarà fatta dal segretario del partito domani nell'Arena di Milano assisteranno S. E. Balistracchi, Sottosegretario alla Guerra S. E. Grazioli, Ispettore generale della pre e post-militare.

NOTIZIE VARIE

È giunto a Roma il Sottosegretario all'igiene della Repubblica turca Hupawettin Kural.

Oggi a Roma, sul cavalcavia del Pincio, si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione del busto dedicato alla Medaglia d'oro Vittorio Montiglio.

Il tenente colonnello Bogdanoff è stato nominato addetto militare bulgaro a Roma.

Si è da Tunisi che ieri il sig. Peyroun, residente generale e partito in automobile per recarsi a Tripoli, è venuto a assistere oggi al Gran Premio. Il viaggio ha carattere assolutamente privato.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie CITTÀ DEL VATICANO, 11. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Il Cardinale Lauri, Penitenziere Maggiore; Il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Vicario Generale di Sua Santità; S. E. l'Ambasciatore del Brasile e la signora Vargas; Mons. Petroni, Vescovo di Meli e Rapolla.

L'Intimatio, per la Canonizzazione dei Beati Fisher e Moro Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche, Mons. Respighi, ha fatto distribuire, per mezzo dei censori pontifici, la consueta Intimatio per la solenne cerimonia della Canonizzazione dei Beati Fisher e Moro, che avrà luogo nella Basilica Vaticana domenica 19 corrente mese.

Il sacro rito avrà luogo alle ore 8.15.

I Cardinali, dopo aver assunto le sacre vesti secondo il loro Ordine, si recheranno nell'Aula dei Paramenti, per accompagnare il Santo Padre nella Cappella Sistina.

Il Cardinale Vescovo assistente del Cardinale Diacono amministratore assumeranno le sacre vesti nell'Aula dei Paramenti, i Parroci, i Vescovi e gli Arcivescovi assumeranno le sacre vesti nelle Sale Borgia e gli Abati nella Cappella Paolina. Questi di procederanno verso la Cappella Sistina.

Gli altri Collegi prelati, dopo aver indossato la cappa sotto il rinchiodo nel Museo Lapidario, si recheranno nella Cappella Sistina.

CONFEZIONI MILITARI
BUFFETTERIE
OLD ENGLAND
INDIPENDENZA, 10 BOLOGNA TELEF. 25-108

Dal 15 al 20 Luglio p. v.
Esercizi Spirituali per Sacerdoti
predicati da Don Giovanni Rossi a PIANDINAIA (Val Pusteria m. 1200)
Riduzioni ferroviarie del 50 % da tutte le stazioni del Regno.
Prima e dopo il corso di Esercizi i Sacerdoti possono fermarsi anche per la villeggiatura.
Chiedere programmi a: Associazione Cardinali Ferrari - Via Flaminio Ponzo 2 (S. Saba) Roma.

POLTRONA "FRAU"
TORINO - Via Tripoli 25
Preferite sempre l'autentico
POLTRONA "FRAU"
che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

Titoli a Custodia

Tutte le nostre Filiali dispongono di una perfetta organizzazione per questo servizio ed i Clienti, mediante la corresponsione di una tenue commissione, sono completamente sollevati dalle cure e dai molteplici rischi inerenti alla diretta conservazione, custodia ed amministrazione delle loro azioni ed obbligazioni.

I titoli sono depositati nel Tesoro del Banco in fascicoli speciali, "dossiers", intestati al cliente possessore e restano a completa disposizione dell'interessato.

I signori Clienti possono rivolgersi a qualsiasi Filiale del Banco per conoscere le condizioni e le norme che regolano tale servizio.

BANCO DI ROMA

BARI	24	52	17	20	81
ROMA	51	53	76	87	19
FIRENZE	64	54	85	40	15
MILANO	72	84	11	34	57
NAPOLI	52	26	16	32	89
PALERMO	37	88	23	48	62
TORINO	28	80	57	19	18
VENEZIA	15	76	53	19	7